

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 5 aprile 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### S O M M A R I O

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Assessorato delle attività produttive

DECRETO 27 febbraio 2013.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Floriblea, con sede in Vittoria, e nomina del commissario liquidatore** . . . . . pag. 3

DECRETO 27 febbraio 2013.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Valle Simeto, con sede in Biancavilla, e nomina del commissario liquidatore** . . . . . pag. 4

##### Assessorato dell'economia

DECRETO 1 marzo 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013** . . . . . pag. 4

DECRETO 4 marzo 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013** . . . . . pag. 5

DECRETO 4 marzo 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013** . . . . . pag. 7

DECRETO 8 marzo 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013** . . . . . pag. 8

DECRETO 8 marzo 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013** . . . . . pag. 10

DECRETO 11 marzo 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013** . . . . . pag. 11

DECRETO 12 marzo 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013** . . . . . pag. 12

##### Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 5 marzo 2013.

**Approvazione del piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2013/2014** . . . . . pag. 14

DECRETO 6 marzo 2013.

**Istituzione del tavolo tecnico istituzionale in materia di formazione professionale** . . . . . pag. 26

##### Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 12 marzo 2013.

**Modifica del decreto 30 ottobre 2012, concernente istituzione dell'azienda faunistico-venatoria Monte Zimmarà, sita in agro del comune di Gangi** . . . . . pag. 27

##### Assessorato della salute

DECRETO 25 febbraio 2013.

**Piano regionale di sorveglianza nei confronti dell'influenza aviaria per l'anno 2013** . . . . . pag. 28

DECRETO 13 marzo 2013.

**Rideterminazione degli aggregati provinciali per l'anno 2013 per le comunità terapeutiche assistite dell'A.S.P. di Messina . . . . . pag. 33**

DECRETO 14 marzo 2013.

**Approvazione del Piano attuativo aziendale dell'Azienda sanitaria di Caltanissetta . . . . . pag. 33**

DECRETO 20 marzo 2013.

**Rinnovo, per il triennio 2013-2015, delle disposizioni di cui al decreto 18 dicembre 2003, relativo all'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria per le prestazioni di laboratorio necessarie alla ricerca di portatore di talassemia . . . . . pag. 34**

#### **Assessorato del territorio e dell'ambiente**

DECRETO 6 marzo 2013.

**Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Pozzallo . . . . . pag. 35**

DECRETO 13 marzo 2013.

**Deroga a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente ai lavori per il completamento dei due varchi di accesso alla viabilità interna al centro commerciale Poseidon di Carini . . . . . pag. 37**

#### **DISPOSIZIONI E COMUNICATI**

##### **Assessorato delle attività produttive:**

Nomina del commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Troina per l'adozione del piano urbanistico commerciale . . . . . pag. 41

Proroga della gestione commissariale dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo di Palermo . . . . . pag. 41

Approvazione delle Linee guida all'ammissibilità e alla rendicontazione delle spese dei progetti definiti Piani di sviluppo di filiera di cui al P.O. FESR 2007/2013, obiettivo 5.1.1 . . . . . pag. 41

##### **Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:**

P.O. FESR Sicilia 2007/2013, asse III, obiettivo operativo 3.1.3, linea di intervento 3 a regia regionale - Ritiro, in autotutela, del decreto 23 ottobre 2012, n. 2527 . . . . . pag. 41

##### **Assessorato dell'economia:**

Scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e controllo del Credito Aretuseo Banca di credito cooperativo società cooperativa, con sede nel comune di Siracusa . . . . . pag. 41

Approvazione della convenzione stipulata con l'agenzia Fin 3 Service s.r.l. per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . . . . pag. 41

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 per indennità di posizione e di risultato . . . . . pag. 41

Autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . . . . pag. 41

##### **Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:**

Impegno di somma in favore del comune di Gagliano Castelferrato per la realizzazione di investimenti per progetti di carattere infrastrutturale e ambientale previsti dall'art. 8 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 14 . . . . . pag. 42

Voltura dell'ordinanza commissariale 8 luglio 2004 in favore della società Revisioni e Demolizioni Auto s.r.l. Unipersonale, con sede in Roccalumera . . . . . pag. 42

##### **Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:**

Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore nei mesi di gennaio-febbraio 2013, in Trapani . . . . . pag. 42

Parziale modifica del decreto 21 gennaio 2013, concernente ricostituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni, settore industria della provincia di Ragusa . . . . . pag. 42

Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore nei mesi di marzo-aprile 2013, in Catania . . . . . pag. 42

##### **Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:**

Presenza d'atto della perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Trapani a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007-2013 . . . . . pag. 42

Impegno di somma per un intervento proposto dalla Provincia regionale di Siracusa a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013 . . . . . pag. 43

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Programma operativo regionale FESR 2007-2013, linea di intervento 1.1.4.1 . . . . . pag. 43

##### **Assessorato delle risorse agricole e alimentari:**

Rinnovo dell'autorizzazione alla ditta A.T.S. di Testa Francesca e I.D.S.C. per la realizzazione delle attività di rimboschimento e ingegneria naturalistica nei terreni siti in agro di Calatabiano . . . . . pag. 43

##### **Assessorato della salute:**

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale . . . . . pag. 43

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari . . . . . pag. 43

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti veterinari . . . . . pag. 44

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale . . . . . pag. 44

Sospensione temporanea del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Piro Gerlando, con sede in Siculiana . . . . . pag. 45

Rettifica del decreto 28 gennaio 2013, concernente nomina del commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera universitaria policlinico Vittorio Emanuele di Catania . . . . . pag. 45

Integrazione dei componenti dell'Osservatorio regionale per la formazione medico specialistica . . . . . pag. 45

#### Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Approvazione e finanziamento di un progetto in favore di ARPA Sicilia in attuazione della linea di intervento 2.3.1.B-D del PO FESR 2007-2013 . . . . . pag. 45

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera . . . . . pag. 45

#### Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Approvazione delle adesioni dei comuni di Butera, Gela e Riesi al distretto turistico Valle dei Templi, con sede legale in Agrigento . . . . . pag. 45

Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale . . . . . pag. 46

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide subacquee al relativo albo regionale . . . . . pag. 46

Avviso relativo al bando di cofinanziamento dei progetti di sviluppo proposti dai distretti turistici regionali. PO FESR Sicilia 2007/2013 - Fondo europeo di sviluppo regionale - Obiettivo operativo 3.3.3 - Linea di intervento 3.3.3.A., attività C) - Azioni di rafforzamento delle attività di pianificazione e gestione delle risorse turistiche mediante cofinanziamento dei progetti di sviluppo turistico proposti dai sistemi turistici locali . . . . . pag. 46

#### CIRCOLARI

##### Assessorato delle risorse agricole e alimentari

CIRCOLARE 21 marzo 2013, n. 7.

**Reg. CE n. 1698/05 - PSR Sicilia 2007/2013. Circolare di modifica ed integrazione delle disposizioni attuative specifiche della misura 214/1G e della misura 216, azione A2 . . . . . pag. 47**

## DECRETI ASSESSORIALI

### ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 27 febbraio 2013.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Floriblea, con sede in Vittoria, e nomina del commissario liquidatore.**

#### L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuata dalla Confcooperative nei confronti della cooperativa Floriblea, con sede in Vittoria, recante la proposta di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile, in quanto la società evidenzia una grave decozione contabile non più sostenibile nella considerazione che la base sociale ha determinato di ripianare soltanto in piccola parte la notevole perdita d'esercizio relativa all'anno 2009, provocando così un patrimonio netto negativo, evidenziatosi anche nell'esercizio precedente;

Vista la nota prot. n. 12563 del 29 ottobre 2011, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 55959 dell'1 agosto 2012 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Migliorisi Salvatore;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Floriblea, con sede in Vittoria, costituita il 27 ottobre 1989, codice fiscale 00831960885, numero REA RG-69781, è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Migliorisi Salvatore, nato a Ragusa il 16 aprile 1962, e residente a Ragusa, in via G. Saragat, n. 5, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commis-

sario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

#### Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul cap. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

#### Art. 4

Avverso il presente provvedimento, è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 febbraio 2013.

VANCHERI

(2013.11.660)041

DECRETO 27 febbraio 2013.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Valle Simeto, con sede in Biancavilla, e nomina del commissario liquidatore.**

#### L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuata dalla Confcooperative per il biennio 2011/2012 nei confronti della cooperativa Valle Simeto con sede in Biancavilla, recante la proposta di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, in quanto la società evidenzia una grave decozione contabile non più ripianabile per disinteresse della base sociale;

Vista la nota prot. n. 9549 del 13 febbraio 2012 con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il pro-memoria prot. n. 58958 dell'1 agosto 2012 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Di Benedetto Giovanni;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

#### Art. 1

La cooperativa Valle Simeto, con sede in Biancavilla, costituita il 24 marzo 1968, codice fiscale 80022090874, numero REA CT-194987, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

#### Art. 2

Il dott. Di Benedetto Giovanni, nato a Militello Val di Catania il 2 luglio 1948, e residente a Catania, in via Mario San Giorgi, 2, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione, fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

#### Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul cap. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

#### Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 febbraio 2013.

VANCHERI

(2013.11.658)041

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 1 marzo 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

#### IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto l'art. 1 della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 1, che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale, e comunque non oltre il 30 aprile 2013, il bilan-

cio della Regione per l'anno finanziario 2013, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge, nonché la nota di variazioni connessa all'approvazione della stessa legge n. 1/2013 e della delibera legislativa "Norme in materia di personale. Disposizioni contabili" approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 30 dicembre 2011;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli:

Visti gli articoli 1 e 3, comma 1, della legge 6 febbraio 2004, n. 36;

Visto il decreto presidenziale 5 luglio 1972 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 8 luglio 1972, n. 32) con il quale viene attribuita la qualità di agente di pubblica sicurezza al personale del Corpo forestale della Regione;

Visto l'articolo 3 della legge regionale 5 aprile 1972, n. 24;

Vista la nota prot. n. 20022 del 14 febbraio 2013, con la quale il dipartimento Comando corpo forestale chiede l'istituzione in bilancio di un apposito capitolo di entrata onde confluire le somme che saranno erogate dall'Amministrazione del Ministero degli interni per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario svolto dal personale del Corpo forestale per l'attività di ordine pubblico ai fini della vigilanza dei seggi elettorali;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10/2013, le variazioni occorrenti per consentire l'acquisizione all'erario regionale delle relative somme;

Decreta:

#### Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 10/2013, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>		
<b>RUBRICA</b> 4 - <b>Comando del Corpo forestale della Regione siciliana</b>		
<b>TITOLO</b> 1 - <b>Entrate correnti</b>		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 5 - <b>Trasferimenti correnti</b>		
U.P.B. 12.4.1.5.4 - <i>Altri trasferimenti correnti</i> . . . . . di cui al capitolo	-	
(Nuova istituzione)		
1813 Somme dovute dal Ministero degli interni per l'impiego di personale del Corpo forestale della Regione siciliana nell'attività di vigilanza alle sezioni elettorali . . . . . 010501 22 - V	-	L.r. n. 24/1972 art. 3 D.P.Reg. 5 luglio 1972 L. n. 36/2004 art. 1 e art. 3 c.1

#### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 1 marzo 2013.

Per il ragioniere generale: Chiaro

(2013.10.545)017

DECRETO 4 marzo 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

#### IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'at-

tuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto l'art. 1 della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 1, che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2013, il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2013, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge nonché la nota di variazioni connessa all'approvazione della stessa legge n. 1/2013 e della delibera legislativa "Norme in materia di personale. Disposizioni contabili" approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 30 dicembre 2012;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto l'art. 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) che istituisce il fondo per le politiche della famiglia;

Visto l'art. 1, commi 1259 e 1260, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), concernente un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi, al quale concorrono gli asili nido, i servizi integrativi ed i servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati;

Vista l'intesa conferenza unificata rep. n. 24/CU del 2 febbraio 2012 stipulata tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, concernente l'utilizzo e il riparto delle risorse da destinare al finanziamento di azioni per le politiche a favore della famiglia in materia di servizi socio-educativi alla prima infanzia e di assistenza domiciliare integrata e, con cui in particolare a fronte di complessivi 25 milioni di euro di risorse disponibili a valere sui capitoli di pertinenza del c.d.r. 15 - Politiche della famiglia del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri vengono assegnate in favore di questa Regione risorse pari a 2.297.500,00 di euro;

Vista la nota n. 2783 del 25 gennaio 2013 del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali - servizio 4 - con cui si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario corrente, a valere sul capitolo 183316 "Sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi (asili nido, servizi integrativi e servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati)" della somma di euro 2.297.500,00 relativa al riparto effettuato ai sensi della succitata Intesa del 2 febbraio 2012 delle risorse del fondo per le politiche per la famiglia;

Vista la nota n. 47474 del 23 novembre 2012 del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali - servizio 4 -, allegata in copia alla succitata nota n. 22783/2013, con cui si chiede alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento per le politiche della famiglia - l'accreditamento delle somme stanziare in favore della Regione siciliana, con l'intesa conferenza unificata rep. n. 24/CU del 2 febbraio 2012, nell'ambito del fondo per le politiche della famiglia, annualità 2011, per azioni in favore delle famiglie ad integrazione dei programmi straordinari di implementazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Considerato che la citata somma di euro 2.297.500,00 risulta accreditata in data 18 dicembre 2012 nella tesoreria unica mista - C/C 305982 intestato alla Regione e ha costituito maggiore accertamento di entrata alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di iscrivere, ad incremento dello stanziamento del capitolo di spesa 183316, la somma di euro 2.297.500,00 contemporanea riduzione di pari importo del capitolo 215703;

Ritenuto, pertanto, di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, le necessarie variazioni in termini di competenza;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>	
<b>RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro</b>	
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente</b>	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - Fondi di riserva . . . . .	- 2.297.500,00
di cui al capitolo	
215703 Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente eliminati per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie, ecc. . . . .	- 2.297.500,00

DENOMINAZIONE		Variations (euro)
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale famiglia e politiche sociali</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>	
U.P.B. 6.2.1.3.1 - <i>Protezione ed assistenza sociale</i> . . . . .		+ 2.297.500,00
di cui al capitolo (Nuova istituzione)		
183316 Spese per l'attuazione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi (asili nido, servizi integrativi e servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati) . . . . .		+ 2.297.500,00
CODICI: 04.02.02 - 10.09.00 - V L. n. 296/2006, art. 1, c. 1259-1260		

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 marzo 2013.

Per il ragioniere generale: Chiaro

(2013.11.630)017

DECRETO 4 marzo 2013.

**Variations al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

**IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto l'art. 1 della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 1, che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale, e comunque non oltre il 30 aprile 2013, il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2013, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge, nonché la nota di variazioni connessa all'approvazione della stessa legge n. 1/2013 e della delibera legislativa "Norme in materia di personale. Disposizioni contabili" approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 30 dicembre 2012;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64 recante "Istituzione del Servizio civile nazionale" e il relativo D.Lgs 5 aprile 2002, n. 77 concernente "Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64.";

Viste le note n. 3422 e n. 3424 del 29 gennaio 2013 del dipartimento famiglia e politiche sociali - servizio 3° terzo settore, volontariato, servizio civile con le quali si chiede l'iscrizione, nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario corrente, dell'importo di € 26.760,00 ad incremento dello stanziamento del capitolo 182528 "Finanziamenti dello Stato per il funzionamento dell'ufficio del servizio civile (ex cap. 183311)" e dell'importo di € 18.380,00 ad incremento dello stanziamento del capitolo 182529 "Finanziamenti dello Stato destinati alle spese per le campagne informative sul servizio civile e per la formazione dei volontari." a seguito delle note del Consiglio dei Ministri - dipartimento della gioventù e servizio civile nazionale - di comunicazione dell'avvenuta liquidazione, in favore di questa Regione, delle quote delle risorse del Fondo nazionale per il servizio civile relative rispettivamente al contributo per le istruttorie di accreditamento degli enti del S.C.N per la valutazione di n. 446 progetti di servizio civile e al contributo per l'attività di formazione e comunicazione istituzionale;

Considerato che risultano accreditate sul conto corrente infruttifero n. 305982, intestato alla Regione siciliana, le suddette somme di € 26.760,00 in data 26 ottobre 2012 e di € 18.380,00 in data 20 novembre 2012 e che le stesse hanno costituito maggiore accertamento di entrata alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di iscrivere, ad incremento dello stanziamento del capitolo di spesa 182528 la somma di € 26.760,00 e ad incremento dello stanziamento del capitolo di spesa 182529 la somma di € 18.380,00, mediante contemporanea riduzione del complessivo importo di € 45.140,00 dal capitolo 215703;

Ritenuto, pertanto, di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, le necessarie variazioni in termini di competenza;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente</b>	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Fondi di riserva</i>		- 45.140,00
di cui al capitolo		
215703 Fondo per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa e per la utilizzazione delle economie di spesa ecc.		- 45.140,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>	
U.P.B. 6.2.1.3.99 - <i>Interventi diversi</i>		+ 45.140,00
di cui ai capitoli		
182528 Finanziamenti dello Stato per il funzionamento dell'ufficio del servizio civile (ex cap. 183311)		+ 26.760,00
182529 Finanziamenti dello Stato destinati alle spese per le campagne informative sul servizio civile e per la formazione dei volontari (ex cap. 183321)		+ 18.380,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 marzo 2013.

Per il ragioniere generale: Chiaro

(2013.11.632)017

DECRETO 8 marzo 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 8;

Visti l'articolo 55 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 144 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e l'articolo 30 della legge 17 dicembre 2002, n. 289, che dispongono, in attuazione dell'art. 38 dello Statuto della Regione siciliana, la corresponsione a favore della Regione siciliana del contributo di solidarietà nazionale per gli anni 1995-2000 e 2001-2005;

Visto l'articolo 36, comma 1, lettera a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare le variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;



Visto l'articolo 4 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, concernente la destinazione delle risorse di cui all'articolo 55 della legge n. 488/1999, all'articolo 144 della legge n. 388/2000 ed all'articolo 30 della legge n. 289/2002, nonché per le ulteriori somme assegnate dallo Stato in attuazione dell'art. 38 dello Statuto della Regione siciliana;

Visto l'art. 1 della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 1, che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2013, il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2013, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge, nonché la nota di variazioni connessa all'approvazione della stessa legge n. 1/2013 e della delibera legislativa "Norme in materia di personale. Disposizioni contabili", approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 30 dicembre 2012;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la deliberazione n. 47 del 5 febbraio 2013, con cui la Giunta regionale autorizza, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, con le ulteriori economie di somme ex art. 38 dello Statuto della Regione siciliana, il finanziamento per avvio attività della commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA VAS - porto di Gela APQ trasporto marittimo, costruzione nuova darsena, per l'importo di € 62.378,45;

Ravvisata la necessità, in ordine a quanto adottato con la succitata delibera, di procedere all'iscrizione della superiore somma nel pertinente capitolo di nuova istituzione, correlato all'intervento previsto dalla predetta deliberazione n. 47/2013 per l'importo di € 62.378,45 mediante utilizzo di parte delle economie realizzate ex art. 38 dello Statuto della Regione siciliana;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
<b>ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale</b>	
U.P.B. 4.2.2.8.1 - Fondi di riserva . . . . .		- 62.378,45
di cui al capitolo		
613905 Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, ecc. . . . .		- 62.378,45
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>6 - Spese per investimenti</b>	
U.P.B. 8.2.2.6.3 - Opere marittime e fluviali . . . . .		+ 62.378,45
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
504804 Interventi autorizzati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 47 del 5 febbraio 2013 per avvio attività della commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA VAS - porto di Gela APQ trasporto marittimo costruzione nuova darsena . . . . .		+ 62.378,45
CODICI: 210109 05.05.00 V fondi 4		
L.R. 20/2003 art. 4		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 8 marzo 2013.

PISCIOTTA

(2013.11.629)017

DECRETO 8 marzo 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 9 gennaio 2013, n. 1, che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale, e comunque non oltre il 30 aprile 2013, il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2013;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la nota n. 169 dell'8 febbraio 2013, con cui il dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana - servizio soprintendenza beni culturali e ambientali del mare, chiede l'istituzione di apposito capitolo di spesa finalizzato alla realizzazione del progetto "Arrows - Archaeological Robot System for the World's Seas" finanziato dall'Unione europea;

Visto il decreto n. 2836 del 21 dicembre 2012 del ragioniere generale con cui è stato istituito il capitolo di entrata 3663 del bilancio della Regione denominato "Assegnazione dell'Unione europea per l'attuazione del progetto "Arrows" - capo 14°, in conto competenza;

Considerato che con quietanza n. 1739 del 14 gennaio 2013, riscontrata al S.I., è stata accreditata la somma di € 130.680,00 in entrata al predetto capitolo 3663, quale finanziamento da parte dell'Università di Firenze in qualità di capofila del citato progetto Arrows;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere in entrata al capitolo 3663 la somma di € 130.680,00 con la contemporanea iscrizione nella spesa, del medesimo importo, al capitolo di nuova istituzione 376581;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa di bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Entrate correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>5 - Trasferimenti correnti</b>	
U.P.B. 3.2.1.5.3	- <i>Trasferimenti correnti dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti</i> . . . . .	+ 130.680,00
di cui al capitolo	(Nuova istituzione)	
3663	Assegnazione dell'Unione europea per l'attuazione del progetto "Arrows" . . . . .	+ 130.680,00
	Codici: 01.11.01 - 14 - V	
	D. CE n. 971/2006	
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>	
U.P.B. 3.2.1.3.3	- <i>Beni culturali ed ambientali</i> . . . . .	+ 130.680,00

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
di cui al capitolo (Nuova istituzione) 376581 Spese per l'attuazione del progetto Arrows "Archaeological robot systems for the world's seas" Codici: 02.02.14 - 080200 - V D.CE n. 971/2006	+ 130.680,00

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 8 marzo 2013.

PISCIOTTA

(2013.11.631)017

DECRETO 11 marzo 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 9 gennaio 2013, n. 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 dell'11 gennaio 2013, di autorizzazione all'esercizio provvisorio;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione in regime di esercizio provvisorio, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, art. 12, comma 2, lett. b), che prevede il finanziamento a carico del Ministero della sanità di iniziative previste da leggi nazionali o dal piano sanitario nazionale riguardanti programmi speciali di interesse a rilievo interregionale o nazionale per ricerche e sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie;

Considerato che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la tesoreria regionale - sezione di Palermo - sono state accreditate, in data 20 dicembre 2012, (quietanza n. 97912/2012) le somme di seguito indicate:

- € 177.000,00 con causale: "Progetto epidemiologia - CUP G71J07000060001";

- € 371.700,00 con causale: "Progetto Molecular Mechanism - CUP G71J06000020001";

che hanno costituito maggiore accertamento d'entrata alla chiusura dell'esercizio medesimo;

Ravvisata la necessità di iscrivere la somma di € 548.700,00 al capitolo 417317 in termini di competenza, con la contemporanea riduzione di pari importo al capitolo 215703;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013 e successive modifiche e integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

## Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
<b>SPESA</b>	
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE</b>	
<b>RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro</b>	
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente</b>	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - Fondi di riserva	- 548.700,00

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
di cui al capitolo		
215703	Fondo per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa e per la utilizzazione delle economie di spesa ecc.	- 548.700,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e O.E.</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>	
U.P.B. 10.3.1.3.3	- <i>Valutazione dei servizi</i>	+ 548.700,00
di cui al capitolo		
417317	Contributi per il finanziamento di programmi speciali per ricerche o sperimentazioni attinenti agli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie	+ 548.700,00

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 marzo 2013.

PISCIOTTA

**(2013.11.664)017**

DECRETO 12 marzo 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

**IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 gennaio 2013, n. 1, recante "Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2013. Disposizioni diverse in materia di personale";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartiti in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 10 maggio 2001, n. 8, con il quale è stato approvato il regolamento concernente l'istituzione ed il funzionamento degli uffici di diretta collaborazione del Presidente e degli Assessori regionali;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, quadriennio giuridico 2002-2005, sottoscritto il 16 maggio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 21 maggio 2005, e biennio economico 2004-2005, pubblicato nella parte prima della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 27 dell'1 giugno 2006;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 625 del 22 dicembre 2005, con cui è stata istituita la "Batteria di Palazzo d'Orleans", da attivare nella sede della Presidenza della Regione, con l'impiego di n. 12 unità di personale con qualifica non superiore ad istruttore;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, relativo al quadriennio giuridico 2006-2009, e biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 21 maggio 2008, e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 24 del 30 maggio 2008;

Visti, in particolare, gli articoli 87, comma 1, ed 88, comma 6, del citato contratto collettivo di lavoro del comparto non dirigenziale, relativi, rispettivamente, alla istituzione ed alla ripartizione del Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) per il personale in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, per i dipendenti in servizio presso le stazioni uniche appaltanti e per i dipendenti di cui all'articolo 5 dell'accordo 30 giugno 2003;

Visto l'accordo ai sensi dell'articolo 88, comma 6, del contratto collettivo regionale per il comparto non dirigenziale afferente gli addetti agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, sottoscritto in data 25 maggio 2007, ed, in particolare, il comma 3 dell'articolo 1 del suddetto accordo riguardante il personale che svolge mansioni di autista presso gli uffici di diretta collaborazione e presso l'ufficio di rappresentanza di Roma;

Vista la nota prot. n. 18677 del 5 febbraio 2013, con la quale il dipartimento regionale della funzione pubblica, servizio 12, comunica che le somme da assegnare in ragione d'anno per le finalità del citato articolo 8 all'ufficio di gabinetto dell'Assessore per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, sono pari a complessivi € 121.400,00, per una dotazione di n. 7 funzionari a ciascuno dei quali è stata attribuita un'indennità annuale di € 15.500,00 ed un istruttore al quale compete una indennità annuale di € 12.900,00;

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato, di procedere alla ripartizione del Fondo art. 88, comma 6, CCRL comparto non dirigenziale, iscrivendo sul pertinente articolo 5 del capitolo 212016 l'importo comunicato con la richiamata nota prot. n. 18677/2013;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità;

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>1 - Spese di funzionamento</b>	
U.P.B. 7.2.1.1.1 - Personale . . . . .		—
di cui al capitolo		
212016 Spese per il trattamento accessorio del personale con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, l'Ufficio del garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti, la "Batteria di Palazzo d'Orleans", le stazioni uniche appaltanti, per gli autisti in servizio presso l'ufficio di Roma e per i dipendenti di cui all'articolo 5 dell'accordo 30 giugno 2003 (F.A.M.P.) . . . . .		—
<i>Articoli</i>		
5. Gabinetto dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità . . . . .	+ 121.400,00	
14. Somme da ripartire . . . . .	- 121.400,00	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 marzo 2013.

PISCIOTTA

## ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 5 marzo 2013.

### Approvazione del piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2013/2014.

#### L'ASSESSORE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570/Area I/S.G. del 23 novembre 2012, con cui viene nominato l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale;

Considerata la necessità di dovere procedere per l'anno scolastico 2013/2014 al dimensionamento della rete scolastica della Sicilia;

Visto il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2000, n. 6 "Provvedimenti per l'autonomia delle istituzioni scolastiche statali e delle istituzioni scolastiche regionali";

Visto l'art. 64 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Vista la legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto il decreto assessoriale n. 1110/IX del 4 novembre 2008, con il quale è stato costituito il Tavolo tecnico regionale per la riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia;

Visto l'art. 4, comma 69, della legge n. 183 del 12 novembre 2011;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012;

Vista la nota del MIUR n. 1269/A00UFGAB del 18 gennaio 2013 e la relativa allegata tabella A nella quale il MIUR determina il contingente dei dirigenti scolastici da assegnare a ciascuna regione italiana;

Sentito il tavolo tecnico regionale per la riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia, giusta convocazione del 7 febbraio 2013 nota prot. n. 8401, e acquisite le valutazioni dallo stesso espresse sul piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia predisposto dall'Amministrazione regionale, per l'anno scolastico 2013/2014, secondo i criteri generali preventivamente fissati;

Ritenuto, per l'anno scolastico 2013/2014, provvedere al riconoscimento dell'autonomia e della personalità giuridica alle istituzioni scolastiche non aventi dimensioni idonee ai sensi delle norme sopracitate, utilizzando l'intero contingente dei dirigenti scolastici assegnato dal MIUR alla Regione Sicilia in coerenza a quanto previsto all'art. 4, comma 69, della legge n. 183 del 12 novembre 2011;

Ritenuto di salvaguardare, altresì, le specificità linguistiche presenti nel territorio regionale ai sensi della legge n. 482/1999 nonché le isole minori;

Acquisita l'intesa del MIUR resa con nota prot. A00DGPER 1829 del 27 febbraio 2013 sul piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia, ex D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, predisposta dall'Amministrazione regionale per l'anno scolastico 2013/2014;

Ritenuto di dovere procedere, in seguito alla conseguita intesa del MIUR, ad approvare il piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2013/2014 di cui allegato elenco, suddiviso per provincia, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto e rendere operativi gli interventi di dimensionamento compresi nello stesso piano con decorrenza dall'anno scolastico citato;

Decreta:

#### Art. 1

Di approvare il piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2013/2014 di cui allegato elenco, suddiviso per provincia, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, e rendere operativi gli interventi di dimensionamento compresi nello stesso piano con decorrenza dall'anno scolastico citato.

#### Art. 2

È riconosciuta alle nuove istituzioni scolastiche costituite a seguito degli interventi di dimensionamento sopra descritti con decorrenza dall'anno scolastico 2013/2014 l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica, di ricerca, di progettazione e sperimentazione educativa. Alle predette istituzioni scolastiche, a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014, è attribuita, altresì, la personalità giuridica.

#### Art. 3

Gli interventi di cui al precedente articolo 1 sono subordinati all'effettiva e concreta sussistenza delle previste condizioni contemplate dall'intera normativa di riferimento, con particolare riguardo alla presenza del prescritto numero degli alunni, alle necessarie delibere di assunzione degli oneri di legge da parte degli enti locali competenti, alla disponibilità di locali idonei, nonché all'osservanza dei limiti indicati dalle vigenti disposizioni in materia di dotazione organica del personale docente, facendo carico al direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia della verifica delle condizioni suddette.

#### Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 5 marzo 2013.

SCILABRA

## Allegato

## Legenda

Nei casi di aggregazione, di fusione e di annessione, le nuove istituzioni che si vengono a generare sono da intendersi quali istituti superiori ove gli indirizzi degli istituti di provenienza rimangono distinti per la loro specificità dell'offerta formativa

## Provincia di Agrigento

N. ord.	Comune	Denominazione istituto	Numero allievi	Sede dell'istituzione
1	Sciacca	D.D. "Dante Alighieri"	645	D.D. "Dante Alighieri"
	Aggrega			
	Sciacca	I.C. I. Scaturro	494	
2	Ravanusa	I.C. Alessandro Manzoni	856	I.C. Alessandro Manzoni
	Aggrega			
	Ravanusa	D.D. Don Bosco	582	
3	A. della Rocca	I.C. A. Manzoni	565	Alessandria della Rocca
	Aggrega			
	Bivona	I.C. G. Meli	408	
4	Campobello di Licata	D.D. S.G. Bosco	609	Campobello di Licata
	Aggrega			
	Campobello di Licata	I. C. G. Mazzini	558	
5	Menfi	I.C. S. Bivona	742	I.C. S. Bivona
	Aggrega			
	Menfi	D.D. N. Cacioppo	537	
6	Aragona	D.D. Capuana	768	Aragona
	Aggrega			
	Aragona	I.C. V.E. Orlando	517	
7	Santa Margherita di Belice	I.C. G.T. Lampedusa	610	Santa Margherita di Belice
	Aggrega			
	Montevago	I.C. Tenente G. Giuffrida	503	
8	Burgio	I.C. Roncalli	549	Burgio
	Si fonde con			
	Caltabellotta	I.C. E. De Amicis	324	
9	Realmonte	I.C. G. Garibaldi	505	Realmonte
	Si fonde con			
	Siculiana	I.C. Capuana	504	
10	Sciacca	I.S. Tommaso Fazello	608	I.S. Tommaso Fazello
	Aggrega			
	Sciacca	Istituto d'arte G. Bonachia	441	
11	Ribera	I.S. Francesco Crispi	1148	Ribera I.S. F. Crispi
	Aggrega plesso Ribera			
	Sciacca	I.P.S.I.A. A. Miraglia	147	
12	Sciacca	I.S. Don Michele Arena	882	I.S. Don Michele Arena
	Aggrega plesso Sciacca			
	Sciacca	I.P.S.I.A. A. Miraglia	401	
13	Bivona	I.I. S.S. Luigi Pirandello	513	I.I.S.S. Luigi Pirandello
	Si fonde con			
	Bivona	I.S. Lorenzo Panepinto	370	

## Provincia di Caltanissetta

N. ord.	Comune	Denominazione istituto	Numero allievi	Sede dell'istituzione
1	Caltanissetta	D.D. Lombardo Radice	763	D.D. Lombardo Radice
	Aggrega			
2	Caltanissetta	S.M.S. Rosso di San Secondo	555	Sommatino
	Sommatino	I.C. Nino Di Maria	816	
3	Aggrega			I.C. 1ª Mazzarino
	Delia	I.C. L. Russo	486	
	Mazzarino	I.C. 1ª Mazzarino	796	
4	Aggrega			D.D. Niscemi I
	Mazzarino	I.C. II Mazzarino	590	
5	Niscemi	D.D. Niscemi I	706	Santa Caterina di Villarrosa
	Aggrega			
6	Niscemi	S.M.S. A. Manzoni	509	Santa Caterina di Villarrosa
	Santa Caterina di Villarrosa	I.C. Principe Grimaldi	577	
7	Aggrega			Vallelunga Pratameno
	Resuttano	I.C. Giovanni XXIII - Solo sezione di Resuttano	413	
8	Vallelunga Pratameno	I.C. S. Quasimodo	605	Vallelunga Pratameno
	Aggrega			
9	Resuttano	I.C. Giovanni XXIII - Solo sezioni di Marianopoli e Villalba		Mazzarino
	Mazzarino	I.S. C.M. Carafa	724	
10	Aggrega			Caltanissetta
	Riesi	I.S. Rosario P. Vassallo - Solo sez. di Riesi		
11	Caltanissetta	I.P.S.I.A. G. Galilei	614	Caltanissetta
	Aggrega			
12	Riesi	I.S. Rosario P. Vassallo - Sez. di Caltanissetta		Mussomeli
	Mussomeli	ITCG Hodierna	453	
13	Aggrega			Caltanissetta
	Caltanissetta	I.P.S.I.A. G. Galilei - Solo sez. di Campofranco	88	
14	Caltanissetta	Istituto magistrale A. Manzoni	520	Caltanissetta
	Si fonde con			
	San Cataldo	Istituto d'arte F. Juvara	304	

COPIA TRATTA DAL SISTEMA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA PER LA AZIONE COMMERCIALE  
NON VALIDA PER LA AZIONE COMMERCIALE



## Provincia di Catania

N. ord.	Comune	Denominazione istituto	Numero allievi	Sede dell'istituzione
1	San Giovanni La Punta	I.T.I. Ferraris	565	San Giovanni La Punta
	Aggrega sez. staccata di Aci Bonaccorsi dipendente dal L.S. Archimede di Acireale			
	Aci Bonaccorsi	L.S. Archimede di Acireale		
2	Gravina di Catania	D.D. G. Rodari	637	D.D. G. Rodari
	Aggrega			
	Gravina di Catania	S.M.S. Nosengo	541	
3	Palagonia	I.C. Don Milani	536	I.C. Don Milani
	Aggrega plesso scuola primaria K. Wojtyla dell'ist. Ponte di Palagonia			
	Palagonia	I.C. Ponte		
4	Catania	I.P.S.I.A. E. Fermi	541	I.P.S.I.A E. Fermi
	Si fonde con			
	Catania	I.S. F. Eredia	528	
5	San Giovanni La Punta	I.C. G. Falcone	941	I.C. G. Falcone
	Aggrega			
	San Giovanni La Punta	I.C. E. Fermi	486	
6	Catania	I.C. F. De Roberto	681	I.C. F. De Roberto
	Aggrega			
	Catania	I.C. Corridoni Meucci	479	
7	Catania	I.C. Cardinale Dusmet	568	I.C. Cardinale Dusmet
	Si fonde con			
	Catania	I.C. A. Doria	453	
8	Militello Val di Catania	I.S. V.E. Orlando	450	Militello Val di Catania
	Si fonde con			
	Caltagirone	Istituto d'arte Caltagirone	313	
9	Catania	Convitto Nazionale Cutelli	425	Convitto Cutelli - Catania
	Annette			
	Catania	Liceo artistico M.M. Lazzaro	562	
10	Giarre	ITI E. Fermi	565	ITI E. Fermi
	Si fonde con			
	Giarre	Liceo artistico R. Guttuso**	413	
11	Ramacca	I.S. Vincenzo Scuderi	570	Ramacca
	Si fonde con			
	Palagonia	I.S. Palagonia	402	
12	Mazzarrone	I.C. E. Majorana	525	Mazzarrone
	Si fonde con			
	Licodia Eubea	I.C. E. Fermi	332	
13	Linguaglossa	I.C. Santo Calì	600	Linguaglossa
	Aggrega			
	Castiglione di Sicilia	I.C. Giovanni Paolo II	302	
14	** Scuola media annessa a liceo artistico statale "R. Guttuso" ad esaurimento a.s. 2013/2014 - Aggregato per le classi prime al 2° I.C. di Giarre			

COPIA  
NON  
VALIDA PER IL GIUDIZIO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

## Provincia di Enna

N. ord.	Comune	Denominazione istituto	Numero allievi	Sede dell'istituzione
1	Barrafranca	D.D. Europa	571	D.D. Europa
	Si fonde con Barrafranca	S.M.S. plesso Verga		
2	Barrafranca	D.D. S.G. Bosco	551	D.D. S.G. Bosco
	Aggrega Barrafranca	S.M. S. plesso Don Milani		
3	Barrafranca	I.S. G. Falcone	499	Barrafranca
	Si fonde con Valguarnera Caropepe	I.S. G. Magno	298	
4	Aidone	I.C. Cordova	462	Aidone
	Si fonde con Piazza Armerina	I.C. I. Capuana	347	
5	Piazza Armerina	I. S. Leonardo da Vinci	596	I.S. Leonardo da Vinci
	Aggrega Piazza Armerina	I. S. Boris Giuliano	460	
6	Troina	I.C. Don Bosco	511	Troina
	Si fonde con Gagliano Castelferrato	I.C. E. Mattei	396	
7	Leonforte	Liceo scientifico Enrico Medi	554	Liceo scientifico Enrico Medi
	Si fonde con Leonforte	Liceo classico N. Vaccalluzzo	323	
8	Enna	D.D. F.P. Neglia	641	D.D. F.P. Neglia
	Aggrega Enna	S.M.S. N. Savarese	316	
9	Enna	D.D. E. De Amicis	500	D.D. E. De Amicis
	Aggrega Enna	S.M.S. G. Garibaldi	319	
10	Nicosia	Liceo classico Fratelli Testa	388	Liceo classico Fratelli Testa
	Si fonde con Nicosia	Liceo scientifico E. Majorana	296	
11	Leonforte	S.M.S. Dante Alighieri	563	Leonforte
	Aggrega Nissoria	I.C. L. Sturzo	282	
12	Enna	Liceo linguistico Lincoln	433	Liceo linguistico Lincoln
	Aggrega Enna	I.S. Duca d'Aosta	275	
13	Agira	I.S. Fortunato Fedele	503	Agira
	Aggrega Centuripe	Plesso Centuripe I.S. G. Magno di Valguarnera Caropepe	303	

COPIA TRATTATA  
NON VALIDA PER IL  
CIRCULO COMMERCIALE

## Provincia di Messina

N. ord.	Comune	Denominazione istituto	Numero allievi	Sede dell'istituzione
1	Taormina	I.C. n. 1 "Foscolo" Taormina	977	I.C. n. 1 Foscolo
	Aggrega			
	Taormina	Istituto comprensivo 2 Taormina	506	
2	Sant'Agata di Militello	ITCG G. Tomasi di Lampedusa	552	Sant'Agata di Militello
	Aggrega sede di Tortorici			
	Tortorici	I.S. Capo d'Orlando	81	
3	Messina	Liceo classico Maurolico	720	Messina
	Aggrega			
	Spadafora	Liceo scientifico G. Galilei	545	
4	Saponara	I.C. Saponara	718	Saponara
	Aggrega			
	Rometta	I.C. Falcone-Borsellino	590	
5	Longi	I.C. Longi	708	Longi
	Aggrega			
	Galati Mamertino	I.C. Galati Mamertino	316	
6	Barcellona Pozzo di Gotto	I.C. Capuana	667	Barcellona Pozzo di Gotto
	Aggrega			
	Castroreale	I.C. Castroreale	319	
7	Santa Teresa di Riva	Liceo scientifico statale	653	Liceo scientifico statale
	Aggrega			
	Santa Teresa di Riva	I.S. Santa Teresa di Riva "Trimarchi"	509	
8	Messina	I.C. n. 13 A. Luciani	599	I.C. n. 13 A. Luciani
	Aggrega			
	Messina	I.C. n. 6 Bordonaro	528	
9	Messina	I.C. A. Manzoni - Dina E. Clarenza	611	I.C.A. Manzoni-Dina E. Clarenza
	Aggrega			
	Messina	D.D. N. Tommaseo	576	
10	Messina	D.D. S. Margherita	682	D.D. S. Margherita
	Aggrega			
	Messina	I.C. n. 1 Leonardo da Vinci	500	
11	Messina	I.C. Evenero da Messina	651	I.C. Evenero da Messina
	Aggrega			
	Messina	D.D. Ganzirri	519	
12	Messina	D.D. Paradiso	629	D.D. Paradiso
	Aggrega			
	Messina	I.C. n. 18 F. Petrarca	580	
13	Messina	I.C. Villa Lina - Ritiro	614	I.C. Villa Lina - Ritiro
	Aggrega			
	Messina	I.C. n. 17 Cesareo	509	
14	Francavilla di Sicilia	I.C. Francavilla di Sicilia	571	I.C. Francavilla di Sicilia
	Aggrega			
	Malvagna	I.C. Moio Alcantara	304	
15	Taormina	I.I.S.S. Pugliatti	551	I.I.S.S. Pugliatti
	Aggrega			
	Furci Siculo	I.S. Furci Siculo	467	

N. ord.	Comune	Denominazione istituto	Numero allievi	Sede dell'istituzione
16	Acquedolci	I.C. Acquedolci	565	I.C. Acquedolci
	Aggrega			
	San Fratello	I.C. San Fratello	359	
17	Lipari	I.C. Lipari 1	430	I.C. Lipari 1
	Aggrega			
	Malfa	I.C. Isole Salina	314	
	Plesso Lipari Centro	Scuola infanzia statale ex Lipari 2; Materna regionale e scuola primaria	371	
18	Lipari	Plesso Lipari Santa Lucia scuola secondaria 1° grado + Plesso Piano Conte + Plesso Quattro Pani + Plesso Vulcano + Plesso Canneto/Acqua Calda ex Lipari 1	612	Lipari
	Aggrega			
	Lipari	Lipari 2 Santa Lucia	579	
19	Santo Stefano di Camastra	I.C. Santo Stefano di Camastra	426	I.C. S. Stefano di Camastra
	Aggrega			
	Caronia	I.C. Caronia	300	
20	Messina	I.S. La Farina	552	I.S. La Farina
	Aggrega			
	Messina	Istituto d'arte Basile	446	
21	Barcellona Pozzo di Gotto	Liceo scientifico Medi	823	Liceo scientifico Medi
	Aggrega			
	Barcellona Pozzo di Gotto	I.S. Valli	534	
22	Torrenova	I.C. Torrenova	606	I.C. Torrenova
	Aggrega plesso di Rocca di Caprileone ex Longi			
	Rocca di Caprileone plesso ex Longi		378	
23	Capo d'Orlando	Liceo scientifico Piccolo	703	Liceo scientifico Piccolo
	Aggrega			
	Capo d'Orlando	I.S. Capo d'Orlando	452	
24	Messina	I.S. Minutoli	896	I.S. Minutoli
	Aggrega			
	Messina	Liceo scientifico Quasimodo	100	

COPIA TRATTA DA UN DOCUMENTO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
 NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

## Provincia di Palermo

N. ord.	Comune	Denominazione istituto	Numero allievi	Sede dell'istituzione
1	Palermo	D.D. Nuccio + Plessi ospedalieri Di Cristina, Civico, Ismett.	512	D.D. Nuccio
2	Palermo	D.D. Borgo Nuovo I	849	D.D. Borgo Nuovo I
	Aggrega			
3	Palermo	Succursale della S.M.S. G. Russo di Piazza Santa Cristina	766	D.D. Maneri
	Palermo	D.D. Maneri (Settecannoli)		
	Aggrega			
4	Palermo	S.M.S. Gregorio Russo	611	S.M.S. Gregorio Russo
	Si fonde con			
5	Palermo	D.D. II Raciti (che viene soppressa)	579	S.M.S. Silvio Boccone
	Palermo	S.M.S. Silvio Boccone		
	Aggrega			
6	Palermo	Plesso via Oreto della D.D. Perez		
	Palermo	D.D. G. Ingrassia		
	Soppressa			
7	Palermo	D.D. A. Manzoni	577	D.D. A. Manzoni
	Si fonde con			
8	Palermo	I.C. P. Impastato	507	I.T.C.G. e turismo Duca degli Abruzzi
	Palermo	I.T.C.G. e turismo Duca degli Abruzzi	576	
	Aggrega			
9	Palermo	I.T.C. Libero Grassi	512	D.D. V C.D. Gramsci
	Bagheria	D.D. V C.D. Gramsci		
10	Bagheria	Corpo aggiunto del plesso Guttuso con n. 2 sez. di infanzia del III C.D. Pirandello	572	D.D. Ettore Arcoleo
	Palermo	D.D. Ettore Arcoleo		
	Palermo	Plesso centro sociale della scuola di infanzia della D.D. Ragusa Moleti		
11	Palermo	D.D. Perez (sede)	560	D.D. Perez
	Si fonde con			
12	Palermo	I.C. Madre Teresa di Calcutta	557	D.D. Nazario Sauro
	Palermo	D.D. Nazario Sauro		
	Aggrega			
13	Palermo	Plesso viale dei Picciotti della D.D. G. Ingrassia	557	I.C. Guglielmo II
	Monreale	I.C. Guglielmo II		
14	Monreale	Plesso salita San Gaetano del I circolo Mattarella	557	Liceo artistico D. Almeyda
	Palermo	Liceo artistico Damiani Almeyda		
	Palermo	I.T.C. F. Crispi		
15	Alia	I.C. Alia	702	Alia
	Aggrega			
	Roccapalumba	I.C. Roccapalumba	538	

N. ord.	Comune	Denominazione istituto	Numero allievi	Sede dell'istituzione
16	Partinico	I.C. Archimede	537	I.C. Archimede
	Si fonde con			
17	Partinico	S.M.S. Grassi Privitera	513	I.C. Marineo
	Marineo	I.C. Marineo	751	
18	Aggrega			S.M.S. Biagio Siciliano
	Bolognetta	I.C. Bolognetta	529	
19	Capaci	S.M.S. Biagio Siciliano	502	Istituto d'arte
	Capaci	Plessi scuola di infanzia via Monsignor Siino + Plesso via Zima scuola primaria (1 corso) della D.D. di Capaci	160	
20	Palermo	Istituto d'arte	502	D.D. Capuana
	Si fonde con			
21	Palermo	I.T.C. Parlatore	483	D.D. Capuana
	Palermo	D.D. Capuana	747	
22	Palermo	Plesso via del Fervore della S.M.S. Archimede		I.C. La Masa - Federico II
	Palermo	I.C. La Masa - Federico II	901	
23	Aggrega			I.C. La Masa - Federico II
	Palermo	Plesso piazza Castelnuovo S.M.S. Archimede (che viene soppressa)		
24	Cefalù	I.S. Jacopo Del Duca	552	I.S. Jacopo Del Duca
	Si fonde con			
25	Cefalù	Istituto d'arte Diego Bianca Amato	443	I.S. Monreale
	Monreale	I.S. Monreale	675	
26	Aggrega			I.C. Campofelice di Roccella
	Monreale	Istituto d'arte D'Aleo	398	
27	Campofelice di Roccella	I.C. Campofelice di Roccella	1043	I.C. Campofelice di Roccella
	Aggrega			
28	Collesano	I.C. Collesano	371	I.C. Petralia Sottana
	Petralia Sottana	I.C. Petralia Sottana	371	
29	Si fonde con			I.C. Petralia Sottana
	Alia	I.C. G. Casati	360	
30	Palazzo Adriano	I.C. Palazzo Adriano - Contessa Entellina	340	Palazzo Adriano
	+			
31	Contessa Entellina			I.C. Villafrati
	Villafrati	I.C. Villafrati	571	
32	Si fonde con			I.C. Petralia Soprana
	Mezzojuso	I.C. G. Buccola	323	
33	Petralia Soprana	I.C. Petralia Soprana	320	I.C. Petralia Soprana
	Aggrega sezioni staccate di Blufi e Bompietro			
34	Blufi + Bompietro			D.D. Morvillo
	Monreale	D.D. Morvillo	712	
35	Aggrega			Ustica
	Monreale	S.M.S. Annessa all'istituto d'arte	129	
36	Ustica	I.C. Infanzia primaria e 1° grado - sez. liceo scientifico	145	Ustica
37	Palermo	D.D. A. De Gasperi + Plessi ospedalieri Villa Sofia - Cervello	968	D.D. A. De Gasperi

## Provincia di Ragusa

N. ord.	Comune	Denominazione istituto	Numero allievi	Sede dell'istituzione
1	Acate	D.D. Capitano Puglisi	575	D.D. Capitano Puglisi
	Si fonde con			
	Acate	I.C. A. Volta	546	
2	Vittoria	Istituto magistrale G. Mazzini	820	Istituto magistrale G. Mazzini
	Aggrega			
	Vittoria	Liceo scientifico S. Cannizzaro	574	
3	Comiso	I. C. Gesualdo Bufalino	578	I.C. Gesualdo Bufalino
	Aggrega			
	Comiso	Plesso scuola materna 2° circolo Comiso	75	
4	Ragusa	D.D. P. Vetri	563	D.D. P. Vetri
	Si fonde con			
	Ragusa	D.D. C. Battisti	481	
5	Ragusa	I.S. Galileo Ferraris	619	I.S. Galileo Ferraris
	Aggrega			
	Ragusa	I.T.I. E. Majorana	556	
6	Modica	I.C. C. Amore	611	I.C. C. Amore
	Aggrega			
	Modica	I.C. E. De Amicis	551	
7	Scicli	I.C. E. Vittorini	622	I.C. E. Vittorini
	Aggrega			
	Scicli	D.D. Scicli II circolo	540	
8	Ragusa	I.C. Maria Schininà	518	I.C. Maria Schininà
	Si fonde con			
	Ragusa	D.D. Gianni Rodari	493	
9	Giarratana	I.C. Luigi Capuana	324	Giarratana
	Si fonde con			
	Monterosso Almo	I.C. Madre Teresa di Calcutta	309	
10	Comiso	I.S. Giosuè Carducci	732	I.S. Giosuè Carducci
	Aggrega			
	Comiso	Istituto d'arte S. Fiume	364	
11	Modica	Liceo scientifico G. Galilei	653	Liceo scientifico G. Galilei
	Aggrega			
	Modica	I.S. Tommaso Campailla	522	

COPIA TRATTATA DAL SERVIZIO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA PER LA PUBBLICAZIONE COMMERCIALE E NON VALIDA PER IL DIRITTO COMMERCIALE

## Provincia di Siracusa

N. ord.	Comune	Denominazione istituto	Numero allievi	Sede dell'istituzione
1	Siracusa	I.S. F. Juvara	595	Siracusa
	Aggrega			
2	Flordia	Liceo scientifico Leonardo da Vinci	593	III I.C. Luigi Capuana
	Avola	III I.C. Luigi Capuana	738	
3	Avola	D.D. II C.D. A. Caia	586	I.S. Matteo Raeli
	Noto	I.S. Matteo Raeli	749	
4	Aggrega			I.T.C. A. Rizza
	Siracusa	I.T.C. A. Rizza	608	
5	Flordia	I.T. nautico G. Della Targia	555	I.C. E. De Amicis
	Aggrega			
6	Flordia	I.C. E. De Amicis	638	II I.C. G. Bianca
	Avola	II I.C. G. Bianca	573	
7	Si fonde con			Liceo scientifico O.M. Corbino
	Avola	I I.C. E. Vittorini	539	
8	Siracusa	L.S. e l. sc. um. O.M. Corbino	704	Ist. prof. Federico II di Svevia
	Aggrega			
9	Siracusa	Istituto professionale per i servizi alberghieri e ristorazione Federico II di Svevia	700	I I.C. Silvio Pellico
	Aggrega			
10	Siracusa	I.P.S.I.A. Calapso	500	I Liceo scientifico E. Vittorini
	Pachino	I I.C. Silvio Pellico	739	
11	Aggrega			I I.C. V. Messina
	Porto Palo di Capo Passero	I I.C. B. La Ciura	496	
12	Lentini	Liceo scientifico E. Vittorini	602	IV I.C. V. Brancati
	Aggrega			
13	Lentini	I.S. L.C. Gorgia	494	I.I.S. Palazzolo Acreide
	Palazzolo Acreide	I.I.C. V. Messina	489	
14	Si fonde con			Ferla
	Palazzolo Acreide	D.D. I C.D. G. Judica	382	
15	Pachino	IV I.C. V. Brancati	569	I.I.S. Palazzolo Acreide
	Si fonde con			
16	Pachino	II I.C. Carmelo Sgroi	482	I.I.S. Palazzolo Acreide
	Palazzolo Acreide	I.I.S. Palazzolo Acreide	528	
17	Si fonde con			Ferla
	Palazzolo Acreide	I.S. Platone	375	
18	Buccheri	I I.C. Buccheri-Buscemi	308	Ferla
	Si fonde con			
19	Ferla	I I.C. Valle dell'Anapo	276	



## Provincia di Trapani

N. ord.	Comune	Denominazione istituto	Numero allievi	Sede dell'istituzione
1	Trapani	I.C. L. Bassi	597	I.C. L. Bassi
	Aggrega			
2	Trapani	S.M.S. S. Catalano	522	I.I.S. F. D'Aguirre
	Salemi	I.I. S. Francesco D'Aguirre	583	
3	Aggrega			Castellammare del Golfo
	Partanna	I.S. Dante Alighieri	576	
4	Castellammare del Golfo	I.C. G. Pitrè	563	I C.D. D.D. G. Garibaldi
	Aggrega			
5	Busetto Palizzolo	I.C. Buseto Palizzolo	322	I C.D. D.D. G. Garibaldi
	Marsala	I C.D. D.D. G. Garibaldi	724	
6	Marsala	S.M.S. V. Pipitone	523	III C.D. M. Montessori
	Alcamo	III C.D. M. Montessori	684	
7	Aggrega			Liceo classico Giovanni XXIII
	Alcamo	I.C. M. Mirabella	561	
8	Marsala	Liceo classico Giovanni XXIII	545	I.C. L. Pirandello
	Si fonde con			
9	Marsala	I.S. Cosentino	517	I.C. G. Pascoli
	Campobello di Mazzara	I.C. Pirandello	550	
10	Si fonde con			I.C. G. Pascoli
	Campobello di Mazzara	D.D. S.G. Bosco	529	
11	Castellammare del Golfo	I.C. G. Pascoli	523	I.T.C. I. Calvino
	Si fonde con			
12	Castellammare del Golfo	D.D. Circolo Pirandello (che viene soppresso)	486	D.D. L. Capuana
	Trapani	I.T.C. I. Calvino	489	
13	Si fonde con			II C.D. A. Castiglione
	Trapani	I.S. G.B. Amico	481	
14	Partanna	D.D. L. Capuana	605	Custonaci
	Aggrega			
15	Partanna	I.C. A.S. Aosta	466	Mazara del Vallo
	Mazara del Vallo	II C.D. A. Castiglione	856	
16	Aggrega			Mazara del Vallo
	Mazara del Vallo	S.M.S. Boscarino	447	
17	Custonaci	I.C. Lombardo Radice	581	Mazara del Vallo
	Si fonde con			
18	San Vito Lo Capo	I.C. E. Fermi	386	Mazara del Vallo
	Mazara del Vallo	I.S. Ruggero d'Altavilla	718	
19	Si fonde con			Mazara del Vallo
	Campobello di Mazzara	I.T.G. V. Accardi	520	
20	Favignana	I.C. A. Rallo	246	

DECRETO 6 marzo 2013.

**Istituzione del tavolo tecnico istituzionale in materia di formazione professionale.**

**L'ASSESSORE PER L'ISTRUZIONE  
E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 9 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 570/Area I/S.G. del 23 novembre 2012, con il quale, tra l'altro, è stata conferita la delega pro tempore di Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale;

Vista la legge regionale n. 24 del 6 marzo 1976 e successive modifiche e integrazioni, recante "Addestramento professionale dei lavoratori";

Considerato che è intendimento dell'Assessore, in linea con il programma di Governo, assumere una serie di iniziative al fine di rendere più efficace, efficiente, economico e trasparente il sistema complessivo della formazione professionale in Sicilia, settore caratterizzato da elevata debolezza e da forti elementi di criticità, in cui è forte l'esigenza di attivare un processo di riforma del quadro normativo in materia per migliorare il livello e la qualità e renderla realmente aderente alle necessità del mondo del lavoro;

Considerato che, nella consapevolezza che una governance efficace del processo costituisce una componente essenziale della strategia di governo per la risoluzione dei problemi, si ritiene necessario valorizzare il ruolo della concertazione, al fine di favorire una sempre più elevata capacità di scambio e di comunicazione tra istituzioni e partenariato socio-economico, anche al fine di rafforzarne la legittimità sociale e promuovere una più efficace mobilitazione sugli obiettivi perseguiti sulla base di una chiara identificazione delle rispettive responsabilità;

Ritenuto, pertanto, istituire un tavolo tecnico istituzionale allo scopo di garantire la massima diffusione e concertazione non vincolante sulle decisioni nel settore della formazione professionale in Sicilia sino all'attivazione di un processo di riforma del quadro normativo in materia;

Ritenuto, quindi, istituire, quale strumento di partecipazione, un apposito tavolo tecnico istituzionale permanente coordinato dall'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale cui partecipano tutti i soggetti pubblici e privati portatori di interessi giuridicamente rilevanti nel settore della formazione professionale che può essere organizzato anche settorialmente in base alle specifiche tematiche che vengono in rilievo;

Decreta:

**Art. 1**

È istituito presso l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale un tavolo tecnico istituzionale, quale sede di consultazione, allo scopo di garantire la massima diffusione e concertazione non vincolante sulle decisioni di carattere generale in materia di formazione professionale.

**Art. 2**

Il tavolo tecnico istituzionale, presieduto dall'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale o suo delegato, si riunisce periodicamente, di norma, presso l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale ed è composto dallo stesso Assessore, dal dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, da due rappresentanti designati, nel rispetto del principio di pari opportunità, da ciascuno dei seguenti soggetti, operanti sul territorio regionale:

- ANCI;
- URPS;
- CGIL;
- CISL;
- UIL;
- CONFISAL;
- UGL;
- COBAS;
- Confindustria;
- Confcommercio;
- Confesercenti - Comitato Regionale Siciliano;
- Confapi;
- CNA;
- Casartigiani;
- Confartigianato;
- Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane;
- Lega Cooperative;
- Unicoop;
- Confcooperative;
- Associazione Generale Cooperative Italiane;
- Unione Nazionale Cooperative Italiane;
- Coldiretti;
- Confederazione Italiana Agricoltori;
- Federazione Regionale Agricoltori della Sicilia;
- Associazioni degli Enti formativi;
- Università;
- Ufficio scolastico regionale;
- CNR;
- CENSIS;
- ISFOL;

nonché delle altre organizzazioni riconosciute portatrici di interessi giuridicamente tutelati, aventi rilievo in materia di istruzione e formazione professionale.

Il tavolo tecnico può essere articolato, oltre che in sede plenaria, anche settorialmente in ordine a tematiche specifiche che saranno individuate dal tavolo.

Alle riunioni del tavolo tecnico istituzionale possono essere invitati a partecipare, sia in sede plenaria che settoriale, rappresentanti degli altri Assessorati regionali nonché di altri soggetti pubblici o privati esercitanti competenze in materia o comunque portatori di interessi tutelati.

La partecipazione al tavolo tecnico istituzionale non dà diritto ad alcun compenso nemmeno a titolo di rimborso spese.

**Art. 3**

Il presente decreto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio della Regione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale

Palermo, 6 marzo 2013.

SCILABRA

(2013.11.635)091

## ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 12 marzo 2013.

**Modifica del decreto 30 ottobre 2012, concernente istituzione dell'azienda faunistico-venatoria Monte Zimmara, sita in agro del comune di Gangi.**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO SICILIANO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. n. 10 del 5 gennaio 2012, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il D.D.G. n. 5266 del 24 luglio 2012 del dip. interventi strutturali per l'agricoltura, è assegnato al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII - tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico siciliano programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 recante "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 25 della predetta legge regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.A. n. 571 del 5 marzo 1998, di approvazione dei criteri ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende faunistico-venatorie di cui all'art. 25 della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.D.G. n. 442 del 10 agosto 2012 del dipartimento regionale dell'ambiente;

Visto il D.D.S. n. 3436/2012 del 30 ottobre 2012 di istituzione dell'azienda faunistico-venatoria Monte Zimmara sita in agro del comune di Gangi;

Vista la nota prot. n. 21354 del 19 dicembre 2012, pervenuta per il tramite della Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo con nota prot. 11726 del 6 febbraio 2013 con la quale il comune di Gangi fa rilevare che nel decreto D.D.S. n. 3436 del 30 ottobre 2012 viene riportata una superficie dell'azienda pari ad ha 792.92.00 e non quella di Ha 599.72.00 ridimensionata a seguito delle osservazioni dall'ISPRA, inoltre l'attività venatoria è consentita solamente per il periodo dal 31 ottobre al 31 dicembre e non secondo il calendario venatorio emanato annualmente, e chiede, quindi, una rettifica del citato D.D.S. n. 3436/2012;

Visto il verbale di istruttoria datato 1 marzo 2013 a firma del funzionario direttivo Antonino Reina;

Considerato che quanto rappresentato dal comune di Gangi è stato causato da un mero errore materiale;

Ritenuto di dovere accogliere la richiesta del comune di Gangi e di dovere apportare le dovute rettifiche al D.D.S. n. 3436 del 30 ottobre 2012;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

In conformità e per le finalità di cui alle premesse, a parziale modifica dell'art. 1 del D.D.S. n. 3436 del 30 ot-

bre 2012, l'estensione dell'azienda faunistico-venatoria Monte Zimmara sita in agro del comune di Gangi è Ha 599.72.00 così individuata in catasto:

- foglio di mappa n. 51 - part. 8, 14, 24, 26;
- foglio di mappa n. 55 - part. 3, 4, 5, 6, 7;
- foglio di mappa n. 63 - part. 1, 3, 4, 5;
- foglio di mappa n. 64 - part. 1, 4, 8, 9.

Art. 2

L'art. 2 del D.D.S. n. 3436 del 30 ottobre 2012 è così modificato: l'esercizio dell'attività venatoria è consentito nei limiti temporali previsti dal calendario venatorio adottato annualmente con le seguenti limitazioni e prescrizioni:

a) deve essere garantito il parametro di densità venatoria effettiva massima, che non può superare l'indice massimo di densità venatoria dell'ATC in cui ricade l'azienda faunistico-venatoria;

b) deve essere garantito il rispetto del numero potenziale di capi abbattibili per specie, che non potrà essere superiore a quello derivante dall'indice di densità venatoria di cui sopra;

c) è vietato il prelievo, con l'esercizio dell'attività venatoria, della Lepre italiana (*Lepus corsicanus*);

d) è vietato l'esercizio venatorio con il falco;

e) ad ogni cacciatore deve essere consentito l'utilizzazione di un massimo di due cani;

f) deve essere concentrata l'attività di vigilanza al fine di garantire l'assoluto rispetto delle norme;

g) nel rispetto del divieto di immissione di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., non è consentito introdurre specie di interesse venatorio non presenti sul territorio siciliano allo stato selvatico;

h) non deve essere consentito l'allenamento e l'addestramento dei cani da caccia;

i) per le zone umide e lungo i corsi d'acqua e per una fascia di 150 metri dalle sponde, deve essere vietato l'uso dei pallini di piombo;

k) nel periodo dall'1 al 31 ottobre l'attività venatoria può essere esercitata da un'ora dopo del sorgere del sole fino a due ore prima del tramonto, anche per consentire ai rapaci ancora in fase migratoria eventuali soste notturne;

l) non è consentito l'esercizio dell'attività venatoria nella fascia di terreno di 200 mt dalle pareti rocciose, a tal fine il concessionario dovrà apporre apposite tabelle e curare particolarmente la vigilanza in queste aree;

m) la mancata ottemperanza del disposto di cui al punto precedente e/o l'accertamento di atti di bracconaggio dovuti all'esercizio venatorio, diretti a specie incluse nell'allegato I della Direttiva Uccelli, comporterà, in via precauzionale, l'immediata sospensione dell'attività venatoria.

Art. 3

Restano salvi gli impegni, gli obblighi e le condizioni che scaturiscono dall'applicazione del citato D.D.S. n. 3436 del 30 ottobre 2012.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 marzo 2013.

GUFO

(2013.11.671)021

**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

DECRETO 25 febbraio 2013.

**Piano regionale di sorveglianza nei confronti dell'influenza aviaria per l'anno 2013.****IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE  
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il T.U.LL.SS., approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 3 novembre 1993;

Vista la legge regionale n. 33 del 20 agosto 1994;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per la sanità 18 novembre 1994;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante norme per il riordino del servizio sanitario regionale;

Visto il vigente regolamento di polizia veterinaria, approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'O.M. 19 luglio 1991, relativa alla profilassi dell'influenza aviaria e della pseudopeste aviaria;

Visto il D.M. 28 settembre 2000, che reca misure integrative di lotta contro l'influenza aviaria;

Vista l'ordinanza del Ministero della salute del 26 agosto 2005, recante misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 204 del 2 settembre 2005, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 9, con cui è stato approvato il regolamento per l'attuazione della direttiva n. 2005/94/CE relativa a misure comunitarie di

lotta contro l'influenza aviaria e che abroga la direttiva n. 92/40/CEE;

Visto il decreto ministeriale 25 giugno 2010, recante "Misure di prevenzione, controllo e sorveglianza del settore avicolo rurale" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 196 del 23 agosto 2010;Vista l'ordinanza del Ministero della salute del 3 dicembre 2010, che modifica l'ordinanza 26 agosto 2005, e successive modifiche, concernente: «Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 303 del 29 dicembre 2010;

Vista l'ordinanza del Ministero della salute del 13 dicembre 2012, recante proroga e modifica dell'ordinanza 26 agosto 2005 e successive modifiche, concernente "Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile";

Visti i risultati del piano di sorveglianza regionale per l'influenza aviaria negli allevamenti avicoli, effettuato nel corso dell'anno 2012 ai sensi e per gli effetti del D.D.G. n. 285 del 16 febbraio 2012;

Visto il Piano nazionale di sorveglianza influenza aviaria per l'anno 2013, trasmesso dai competenti uffici del Ministero della salute in data 23 gennaio 2013;

Ritenuto di dovere disporre anche per il corrente anno 2013 l'attuazione di un piano di sorveglianza per l'influenza aviaria negli allevamenti avicoli e nei volatili selvatici;

Considerate le caratteristiche epidemiologiche della malattia;

Decreta:

Art. 1

È resa obbligatoria per l'anno 2013, nel territorio regionale, l'esecuzione del piano di sorveglianza nei confronti dell'influenza aviaria, allegato al presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e pubblicato nel sito web di questo Assessorato.

Palermo, 25 febbraio 2013.

SAMMARTANO

**Allegato****INFLUENZA AVIARIA  
PIANO REGIONALE DI SORVEGLIANZA 2013***Premessa*

Il piano di sorveglianza sugli allevamenti domestici è finalizzato ad individuare precocemente ed in via prioritaria la circolazione di virus influenzali tipo A, sottotipi H5 ed H7 a bassa patogenicità (LPAI), nelle popolazioni di volatili domestici. L'infezione provocata da virus LPAI, infatti, non si associa in genere alla comparsa di quadri clinici caratteristici e può passare inosservata, specialmente in alcune specie sensibili, lasciando come unica traccia del suo passaggio la sieropositività. Considerato che i virus influenzali, ad alta ed a bassa virulenza, possono circolare all'interno di popolazioni sieropositive, risulta evidente che il riscontro di gruppi sieropositivi potrebbe essere correlato anche ad una preesistente infezione da parte di uno stipite virale LPAI.

L'attività di monitoraggio effettuata a livello nazionale, inoltre, ha permesso l'identificazione di positività a ceppi di influenza aviaria del sottotipo H7N3 a bassa patogenicità nel 2007 e nel 2009-2010, che hanno coinvolto quasi esclusivamente il settore rurale (svezzatori e commercianti). Per prevenire l'ulteriore diffusione della malattia a livello nazionale, pertanto, è stata definita una strategia basata sulla definizione di livelli di rischio (DM 25 giugno 2010).

Tali misure hanno previsto l'aumento delle norme di biosicurezza e una maggiore regolamentazione delle movimentazioni. Sulla base della situazione di rischio, pertanto, risulta indispensabile ricomprendere anche gli svezzatori nell'ambito del piano di sorveglianza.

Resta inteso, tuttavia, che in caso di positività sierologica si rende necessaria l'attivazione delle misure previste dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 9, per provvedere all'esecuzione degli accertamenti di laboratorio finalizzati ad evidenziare l'eventuale presenza dell'agente virale.

*Obiettivo, popolazione bersaglio e tempi di esecuzione*

L'obiettivo del presente piano è quello di individuare tempestivamente l'eventuale circolazione nel territorio regionale del virus dell'influenza aviaria attraverso il riscontro di sieropositività nella popolazione avicola domestica nei confronti dei sottotipi H5 e H7.

Tale piano, che dovrà essere completato entro il 31 dicembre 2013, prevede l'esecuzione di controlli sia negli allevamenti di tipo intensivo che rurale e dovrà interessare le specie aviarie secondo il programma di campionamento di seguito riportato.

Relativamente agli allevamenti rurali, si specifica che per facilitare l'applicazione del piano sono stati considerati soltanto quelli con capi superiori a 20 unità e che è indispensabile che i controlli siano effettuati durante le stagioni primaverile ed autunnale, periodi a rischio a causa dei flussi migratori.

I controlli sugli svezzatori verranno effettuati secondo le modalità minime previste dal D.M. 25 giugno 2010, fermo restando la modifica della frequenza degli accertamenti da parte dei servizi veterinari delle AA.SS.PP. sulla base della valutazione epidemiologica locale.

*Aree territoriali e campionamento*

Il presente piano è esteso a tutto il territorio regionale e il numero di allevamenti avicoli da sottoporre a controllo da parte di ciascuna A.S.P. è illustrato nella tabella di seguito riportata.

Tipologia, Specie ed Indirizzo produttivo		AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Totali
Intensivi	Galline ovaiole	4	1	3	2	11	4	9	4	15	53
	Galline ovaiole free range	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Rurali		18	24	93	18	15	76	11	9	59	323
Svezzatori		0	0	4	0	0	0	3	0	0	7
<i>Totali</i>		22	25	100	20	26	80	23	14	74	384

Per ogni tipologia produttiva sarà controllato un numero di allevamenti, selezionati con criterio di casualità, come riportato nella tabella, privilegiando quegli allevamenti considerati a maggior rischio per le seguenti caratteristiche:

- animali allevati all'aperto;
- allevamenti multietà;
- allevamenti multispecie;
- animali a lunga vita produttiva;
- utilizzazione di acque di superficie;
- ubicazione in aree a rischio.

Il campione così costituito, per quanto riguarda gli allevamenti intensivi, è stato ottenuto sulla base del numero di allevamenti presenti nel territorio di ciascuna ASP e garantisce l'individuazione di almeno un gruppo positivo se la prevalenza di sieropositività è  $\geq 5\%$ , con un livello di confidenza del 95%.

In ogni allevamento saranno sottoposti a prelievo di sangue, ove possibile, almeno n. 10 volatili, selezionati casualmente fra gli animali presenti nelle diverse unità produttive, con la probabilità del 95% di individuare almeno un soggetto positivo se la prevalenza della sieropositività è  $\geq 30\%$ .

Se l'azienda da controllare è costituita da più di un capannone, è necessario effettuare almeno n. 5 campioni per ogni capannone.

Anche gli allevamenti di oche ed anatre dovranno essere controllati sierologicamente; in questo caso, ove possibile, dovranno essere sottoposti a prelievo almeno n. 40-50 volatili per allevamento, preferendo i volatili allevati in spazi aperti.

*Sorveglianza sui volatili selvatici*

Gli uccelli selvatici, e in particolare quelli legati alle zone umide, vengono considerati il principale serbatoio dei virus influenzali in natura. La possibilità che gli uccelli selvatici possano essere responsabili dell'introduzione di virus influenzali in popolazioni di uccelli allevati sembra trovare conferma nell'elevata frequenza di focolai osservati lungo le rotte migratorie degli uccelli acquatici del Nord America e Nord Europa.

Recentemente, tuttavia, nei paesi del bacino del Mediterraneo il numero di anatre di superficie nidificanti è notevolmente aumentato. Tale dinamica non è ancora ben conosciuta, ma sicuramente ha giocato un ruolo il numero di individui (germano reale) rilasciati durante l'attività venatoria e sopravvissuti alla stessa. Questo gruppo di animali che nidificano nell'area della pianura padana ha raggiunto, probabilmente, quel numero minimo di soggetti in grado di assumere il ruolo di serbatoio epidemiologico del virus. Sulla base di quanto sopra descritto il bacino del Mediterraneo sarebbe interessato da due diversi modelli epidemiologici: classico (con prevalenza circa annuale, con animali a bassa prevalenza presenti esclusivamente durante emigrazioni e lo svernamento) e locale.

Risulta indispensabile, quindi, predisporre sistemi di controllo maggiormente efficaci per individuare precocemente e in via prioritaria la circolazione di virus influenzali tipo A, sottotipi H5 ed H7 a bassa patogenicità (LPAI), nelle popolazioni di volatili selvatici, soprattutto in zone che si sono dimostrate a elevato rischio di infezione; ciò al fine di attivare adeguate misure per prevenire epidemie da virus ad alta patogenicità (HPAI) nelle popolazioni di volatili domestici, con possibile trasmissione all'uomo.

Il Piano di sorveglianza influenza aviaria sui volatili selvatici sarà basato sulla sorveglianza passiva, effettuata nei soggetti rinvenuti morti o moribondi di specie acquatiche incluse nell'allegato 2 parte II della decisione n. 2010/367/UE. Sarà, pertanto, necessario procedere alla segnalazione di mortalità anomala nelle popolazioni di selvatici, con particolare attenzione alle specie considerate *reservoir*, e al rilevamento dei soggetti morti nei siti identificati come aree a rischio.

Saranno, pertanto, considerate con maggiore attenzione per il campionamento:

- aree in cui sono state rilevate mortalità anomale;
- aree situate in vicinanza delle coste, di laghi ed aree umide, dove gli uccelli sono stati trovati morti, e in particolare, se queste aree si trovano in prossimità di allevamenti domestici di pollame;
- le specie di uccelli identificate ad alto rischio e altri uccelli selvatici che vivono a stretto contatto con queste.

Ne deriva che è indispensabile escludere la presenza di H5N1 in ogni volatile trovato morto inclusi nell'allegato II della suddetta decisione, appartenenti, in particolare, ai seguenti gruppi tassonomici:

- a) Podicipedidae (Svassi)
- b) Rapaci (diurni e notturni);
- c) Ardeidi (Aironi);
- d) Anatidae (Anatre, Oche e Cigni);
- e) Rallidae (Folaga, Gallinella d'acqua, Pollo sultano ecc.);
- f) Recurvirostridae (Avocetta e Cavaliere d'Italia);
- g) Charadriidae (Pivieri e Pavoncella);
- h) Scolopacidae (Limicoli);
- i) Laridae (Gabbiani);
- j) Sterninae (Rondini di mare).

*Flussi informativi*

I campioni, accompagnati dalle relative schede (allegati 1-2), dovranno pervenire alla sede centrale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale, per la ricerca di anticorpi nei confronti dei sottotipi H5 ed H7 del virus dell'influenza aviaria.

Le sedi territoriali dell'Istituto, qualora ricevano campioni, avranno cura di trasmettere alla sede centrale copia di tale scheda, che accompagnerà i campioni medesimi fino ai laboratori designati per l'esecuzione degli esami e presso l'area sorveglianza epidemiologica per la relativa registrazione.

Le prove sierologiche saranno effettuate utilizzando le metodiche di cui all'art. 50, comma 1, del decreto legislativo 25 gennaio 2010 n. 9. Eventuali campioni di cui si richieda la conferma di positività dovranno essere inviati al Centro nazionale di riferimento.

I risultati degli esami sierologici e virologici saranno trasmessi all'Azienda sanitaria provinciale competente per territorio e, in caso positivo, anche al dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico.

L'Area di sorveglianza epidemiologica dell'IZS avrà cura di continuare ad aggiornare il *database* relativo all'attività di sierosorveglianza. Tale *database* dovrà essere implementato con le informazioni contenute nelle schede di accompagnamento degli emosieri e completate dall'esito degli esami di laboratorio e dagli eventuali accertamenti collaterali in caso di sieropositività.

I risultati sull'andamento del presente piano saranno monitorati con cadenza almeno trimestrale (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre), tenendo conto delle scadenze fissate dal Ministero della salute per le successive comunicazioni agli uffici comunitari.

L'Istituto zooprofilattico della Sicilia, entro il 20° giorno del mese successivo al trimestre di riferimento, provvederà a trasmettere al dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico i risultati relativi ai controlli, aggregando le informazioni per ASP e tipologia di allevamento considerato, evidenziando nel contempo il numero di campioni esaminati.

*Azioni da attuare in caso di positività sierologica*

In caso di riscontro di sieropositività negli allevamenti testati, l'A.S.P. competente per territorio, nell'applicare le disposizioni previste dal decreto legislativo n. 9/2010, dovrà, in particolare, sottoporre l'allevamento ad un'ispezione ufficiale e disporre un vincolo sanitario sullo stesso.

Contestualmente, dovrà eseguire una visita clinica degli animali presenti, per rilevare eventuali sintomi riferibili all'influenza aviaria, e il prelievo, previo accordo con il Servizio veterinario regionale e l'IZS, di almeno 30 tamponi cloacali per la ricerca del virus influenzale.

Al fine di chiarire il significato di positività sierologiche a carattere sporadico e a basso titolo, il veterinario ufficiale potrà effettuare un secondo esame sierologico, a distanza di tre settimane dal precedente, prelevando campioni di sangue da almeno 60 volatili (probabilità del 95% di individuare almeno un soggetto positivo se la prevalenza della sieropositività è > 5%).

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente piano regionale si applicano le disposizioni contenute nel più volte citato decreto legislativo n. 9/2010.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELL'IZS REGIONALE  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

PIANO NAZIONALE MONITORAGGIO SIEROLOGICO INFLUENZA AVIARIA  
ANNO 2013

**Scheda di accompagnamento campioni**

REGIONE ..... PROVINCIA ..... ASL N. ....

1. Veterinario prelevatore .....

2. Recapito telefonico .....

Fax ..... Data prelievo ...../...../..... N. prot. ....

ASL .....

3. Sez. diagnostica I.Z.S. competente per territorio

..... n. registro IZS

..... tel. n. ....

**AZIENDA:**

Comune ..... Prov. ....

Codice Aziendale ..... Proprietario/ragione sociale .....

Via/Località .....

Specie e indirizzo produttivo

N. capi presenti

Ovaiole

.....

.....

Ratiti

.....

Allevamento rurale

.....

Altro (specificare).....

.....

**CAUSALE PRELIEVO**

Piano nazionale monitoraggio sierologico

Altro .....

Identificazione Campioni (N. capannone, ecc.)	Specie Animale	N. campioni di sangue	N. tamponi cloacali

**NOTE**

.....

Firma veterinario prelevatore

.....

PIANO NAZIONALE MONITORAGGIO INFLUENZA AVIARIA  
2013

SCHEDA RACCOLTA CAMPIONI DA UCCELLI SELVATICI

N. IDENTIFICATIVO ASSEGNATO AL CAMPIONE: .....

Data prelievo .....

Luogo prelievo: comune ..... località .....

Campione:            tampone cloacale        feci                            sangue                    organi  
Specie prelevata:    germano                    alzavola                    fischione                codone  
                          mestolone                canapiglia                marzaiola                folaga  
                          altro .....

Animale:            maschio                    giovane                    vivo  
                          femmina                    adulto                    morto/abbattuto

N. IDENTIFICATIVO ASSEGNATO AL CAMPIONE: .....

Data prelievo .....

Luogo prelievo: comune ..... località .....

Campione:            tampone cloacale        feci                            sangue                    organi  
Specie prelevata:    germano                    alzavola                    fischione                codone  
                          mestolone                canapiglia                marzaiola                folaga  
                          altro .....

Animale:            maschio                    giovane                    vivo  
                          femmina                    adulto                    morto/abbattuto

N. IDENTIFICATIVO ASSEGNATO AL CAMPIONE: .....

Data prelievo .....

Luogo prelievo: comune ..... località .....

Campione:            tampone cloacale        feci                            sangue                    organi  
Specie prelevata:    germano                    alzavola                    fischione                codone  
                          mestolone                canapiglia                marzaiola                folaga  
                          altro .....

Animale:            maschio                    giovane                    vivo  
                          femmina                    adulto                    morto/abbattuto

Nome e cognome del prelevatore: .....

Ente di appartenenza: .....

Recapito telefonico: .....

Firma



DECRETO 13 marzo 2013.

**Rideterminazione degli aggregati provinciali per l'anno 2013 per le comunità terapeutiche assistite dell'A.S.P. di Messina.**

**L'ASSESSORE PER LA SALUTE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto assessoriale 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del Piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Ritenuto obiettivo prioritario della Regione siciliana il raggiungimento dei livelli di appropriatezza e di qualità di assistenza secondo quanto previsto dal Piano sanitario regionale 2011-2013;

Considerato che la metodologia della fissazione dei tetti di spesa e quindi l'individuazione di aggregati di risorse del fondo sanitario regionale da dedicare ad ogni singolo comparto si configura nella logica del Piano di rientro, come uno strumento indispensabile per garantire l'equilibrio finanziario del sistema sanitario regionale, in attuazione del fondamentale principio della programmazione finalizzata a realizzare il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica;

Visto il decreto n. 2226 del 18 ottobre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 9 novembre 2007, con cui sono state determinate le rette per le comunità terapeutiche assistite (C.T.A.) convenzionate per le prestazioni terapeutico-riabilitative per utenti di esclusiva competenza psichiatrica;

Vista la direttiva allegata al decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 riguardante nuove disposizioni concernenti i "Flussi informativi" così come modificato dal D.A. del 30 settembre 2008;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante: "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale", ed in particolare l'articolo 25, comma 2;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 14, recante "Riorganizzazione e potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili";

Visto il decreto n. 1879/11 del 4 ottobre 2011, come modificato dal successivo decreto n. 6/13 del 9 gennaio 2013, con il quale sono state rideterminate le rette delle comunità terapeutiche assistite e la ripartizione provinciale dell'ammontare complessivo degli importi remunerabili per le attività delle C.T.A. convenzionate, per gli esercizi 2011/2013;

Vista la nota prot. n. 1774/CS del 14 febbraio 2013 dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina con cui è stato richiesto di rideterminare il tetto di spesa annua previsto, stante la necessità di dover procedere alla contrattualizzazione di una C.T.A. di nuova istituzione coerentemente ai bisogni rilevati;

Ritenuto di dover procedere alla rideterminazione dell'aggregato di spesa per l'attività delle comunità terapeutiche assistite dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina;

Decreta:

**Art. 1**

A parziale modifica di quanto previsto dal decreto n. 1879/11 del 4 ottobre 2011, come modificato dal decreto n. 6/13 del 9 gennaio 2013, l'ammontare complessivo dell'importo remunerabile e non superabile per l'attività delle comunità terapeutiche assistite convenzionate per l'esercizio finanziario 2013, per l'Azienda sanitaria provinciale di Messina viene rideterminato come di seguito:

— Azienda sanitaria provinciale di Messina: aggregato anno 2013 € 1.474.600,00.

**Art. 2**

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 13 marzo 2013.

BORSELLINO

**(2013.12.685)102**

DECRETO 14 marzo 2013.

**Approvazione del Piano attuativo aziendale dell'Azienda sanitaria di Caltanissetta.**

**L'ASSESSORE PER LA SALUTE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 e, in particolare, l'art. 1, comma 180;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 312 dell'1 agosto 2007, relativa a: "Piano di rientro di riorganizzazione, di riqualificazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante: "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale", ed in particolare l'art. 5;

Visto l'art. 11, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Vista la deliberazione n. 497 del 30 dicembre 2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del Piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del succitato decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 115 del 21 aprile 2011, con la quale è stato approvato il piano sanitario regionale "Piano della salute 2011-2013" come integrato dall'emendamento aggiuntivo, formulato in sede di parere vincolante dalla competente VI Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana e comunicato con nota prot. n. 3158 del 30 marzo 2011;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 160 del 21 giugno 2011, che modifica il punto 9 degli obiettivi prioritari del Piano sanitario regionale, su richiesta, con nota n. 4693 del 18 maggio 2011, della VI Commissione dell'Assemblea regionale siciliana e dell'Assessore regionale per la salute con nota n. 47222 del 30 maggio 2011;

Visto il decreto presidenziale 18 luglio 2011, n. 282, con il quale il Presidente della Regione ha approvato il Piano sanitario regionale "Piano della salute 2011-2013", come da delibere della Giunta regionale sopra specificate;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e in attuazione del Piano sanitario regionale, le aziende sanitarie della Regione siciliana sono tenute ad adottare il Piano attuativo aziendale;

Visto l'art. 5, comma 3, della legge regionale n. 5/2009 che prevede che il Piano attuativo delle aziende sanitarie provinciali, adottato dal direttore generale, previo parere obbligatorio della Conferenza dei sindaci di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, è trasmesso all'Assessorato regionale della salute ai fini della verifica di congruenza con gli indirizzi, gli obiettivi ed i vincoli della programmazione sanitaria regionale e di bacino;

Visto il decreto assessoriale n. 530/12 del 19 marzo 2012, con il quale, al fine di garantire uniformità di sistema della programmazione sanitaria regionale, è stato approvato l'atto di indirizzo "Linee guida per l'adozione dei Piani attuativi aziendali (P.A.A.)", allegato (A), ed i rispettivi profili di salute delle nove province della Regione (allegato B), cui le aziende sanitarie devono attenersi per la redazione del Piano attuativo aziendale in applicazione del Piano sanitario regionale - Piano della salute 2011-2013;

Visto l'art. 1 del suddetto D.A. n. 530/12 che prevede che, ai fini dell'approvazione dei piani attuativi da parte dell'Assessorato della salute, le aziende sanitarie dovranno provvedere al relativo invio in sede di prima applicazione - anno in corso 2012 - entro la data del 30 aprile e per il successivo anno 2013 entro il 31 gennaio;

Considerate le risultanze del percorso di confronto e di supporto metodologico svoltosi con le aziende sanitarie in collaborazione con l'Agenas nella fase prodromica alla stesura dei P.A.A. da parte delle stesse aziende;

Visti i piani attuativi presentati dalle aziende sanitarie entro il 30 aprile 2012, come previsto dall'obiettivo 1.1 del sistema obiettivi assegnati ai direttori generali per l'anno 2012;

Vista la nota prot. n. 55909 del 16 luglio 2012, con la quale è stata comunicata ai direttori generali delle aziende sanitarie la formale accettazione dei piani attuativi aziendali 2012-2014 presentati entro il 30 aprile 2012, con la precisazione che il "Documento di sintesi" realizzato con il supporto dell'Agenas ed integrato con le osservazioni di questo Assessorato, rappresenta in modo schematico gli obiettivi che le aziende sanitarie si impegnano a realizzare nell'anno 2012 e costituisce il sub obiettivo 1.2 del sistema obiettivi dei direttori generali;

Vista la nota prot. n. 2525 del 30 gennaio 2013 dell'A.S.P. di Caltanissetta, acquisita agli atti di questo Assessorato della salute in data 11 febbraio 2013, con la quale sono state trasmesse le note: prot. n. 8702 del 30 marzo 2012 di trasmissione del P.A.A. 2012/2014 indirizzata al presidente della conferenza dei sindaci, prot. n. 23539 del 6 settembre 2012 avente ad oggetto "sollecito parere P.A.A." indirizzata al dr. Michele Campisi - presidente della conferenza dei sindaci, prot. n. 24 del 15 otto-

bre 2012 della Conferenza dei sindaci, avente ad oggetto "P.A.A. 2012/2014 dell'A.S.P. 2 della provincia di Caltanissetta - parere", con la quale si perfeziona, con l'acquisizione del prescritto parere della Conferenza dei sindaci, l'atto deliberativo n. 753 del 27 aprile 2012 di approvazione del P.A.A. dell'A.S.P. di Caltanissetta, e successive integrazioni pervenute con note prot. n. 18618 del 28 giugno 2012 e prot. n. 68721 del 17 settembre 2012;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione, per ciascuna azienda sanitaria, del relativo piano attuativo, ed in particolare, per le provincie di Palermo, Catania e Messina, di dovere procedere con un unitario provvedimento approvativo del piano attuativo interaziendale, cui dovranno fare seguito distinte delibere aziendali di adozione dello stesso;

Decreta:

Art. 1

È approvato, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e con le precisazioni di cui alla nota assessoriale prot. n. 55909 del 16 luglio 2012 richiamata in premessa al presente decreto, il Piano attuativo aziendale dell'Azienda sanitaria di Caltanissetta.

Art. 2

È fatto obbligo all'Azienda sanitaria di Caltanissetta di provvedere, con apposito atto deliberativo, alla definitiva adozione del Piano attuativo aziendale di cui al precedente art. 1, da inviare all'area interdipartimentale 2 "Ufficio del Piano" dell'Assessorato della salute della Regione siciliana.

Art. 3

È fatto obbligo, altresì, all'Azienda sanitaria interessata, di dare attuazione al Piano di cui all'art. 1, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, per come disciplinati dal sistema obiettivi assegnati ai direttori generali per ciascun anno di riferimento di validità del Piano e dal relativo processo di verifica e valutazione dei risultati.

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e notificato all'Azienda interessata.

Palermo, 14 marzo 2013.

BORSELLINO

(2013.12.697)102

DECRETO 20 marzo 2013.

**Rinnovo, per il triennio 2013-2015, delle disposizioni di cui al decreto 18 dicembre 2003, relativo all'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria per le prestazioni di laboratorio necessarie alla ricerca di portatore di talassemia.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;  
Visto l'art. 6 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20;  
Vista la legge regionale n. 19/2008;  
Vista la legge regionale n. 5/2009;  
Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

Visto il decreto assessoriale 12 agosto 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53, parte I, del 27 agosto 1997, riguardante l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per le prestazioni di laboratorio necessarie alla ricerca di portatore di talassemia;

Vista la circolare 2 febbraio 1998, n. 946, esplicativa del citato decreto, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11, parte I, del 7 marzo 1998;

Visto il decreto assessoriale 19 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 5, parte I, del 2 febbraio 2001, riguardante il rinnovo del decreto 12 agosto 1997 per il triennio 2001-2003;

Visto il decreto assessoriale 18 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4, parte I, del 23 gennaio 2004, riguardante il rinnovo del decreto 19 dicembre 2000 per il triennio 2004-2006 con le modifiche di cui agli articoli 1 e 2 relative alla fascia di età fertile delle donne e al protocollo tecnico-diagnostico;

Visto il decreto assessoriale 19 gennaio 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4, parte I, del 26 gennaio 2007, riguardante il rinnovo del decreto 18 dicembre 2003;

Visto il decreto assessoriale 23 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17, parte I, del 15 aprile 2011, riguardante il rinnovo del decreto 18 dicembre 2003;

Ritenuto che, allo stato attuale, è opportuno garantire il mantenimento delle disposizioni previste dal citato decreto 18 dicembre 2003 anche per il triennio 2013-2015;

Decreta:

Art. 1

Le disposizioni di cui al decreto assessoriale 18 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4, parte I, del 23 gennaio 2004, sono rinnovate per il triennio 2013-2015.

Entro il 31 dicembre 2015 verrà valutata l'opportunità di un ulteriore rinnovo delle stesse.

Art. 2

Il presente decreto sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 20 marzo 2013.

BORSELLINO

(2013.13.748)102

## ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 6 marzo 2013.

**Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Pozzallo.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Visto l'art. 9 della legge regionale n. 40/95;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002, come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto l'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, come modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 13 del 29 dicembre 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Visto il foglio prot. n. 14554 del 30 maggio 2012, pervenuto il 4 giugno 2012 ed assunto al protocollo generale di questo Assessorato in data 6 giugno 2012 al n. 12433, a firma del dirigente dell'U.T.C., con il quale il comune di Pozzallo ha trasmesso la documentazione relativa alla variante allo strumento urbanistico adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 68 del 28 dicembre 2011, in esecuzione della sentenza del T.A.R. di Catania, sez. 1<sup>a</sup> n. 2377/2011 del 21 luglio 2011 di riqualificazione urbanistica terreni in contrada Recupero;

Visto l'ulteriore foglio, prot. n. 23652 del 20 settembre 2012, pervenuto il 24 settembre 2012 ed assunto al protocollo generale di questo Assessorato in data 25 settembre 2012 al n. 19611, con il quale il comune di Pozzallo ha riscontrato la richiesta di integrazione formulata da questo Assessorato con nota dipartimentale prot. n. 14681 del 5 luglio 2012;

Vista la delibera consiliare n. 68 del 28 dicembre 2011 avente ad oggetto: "Esecuzione sentenza T.A.R. CT sez. 1<sup>a</sup> n. 2377/2011. Riqualificazione urbanistica terreni in contrada Recupero" e la proposta di deliberazione del 23 dicembre 2011;

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, relativi alla superiore delibera n. 68 del 28 dicembre 2011;

Vista la certificazione datata 29 maggio 2012, a firma del sindaco del comune di Pozzallo, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione della variante in argomento, nonché attestante la mancata presentazione di osservazioni e/o opposizioni;

Vista la nota prot. n. 14116 del 7 luglio 2010, con la quale l'ufficio del Genio civile di Ragusa, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, ha espresso parere favorevole in merito alla variante in argomento;

Vista la nota prot. n. 24503 del 22 novembre 2012 con la quale l'U.Op. 4.3 del servizio 4/DRU ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica la proposta di parere n. 21 del 21 novembre 2012, formulata, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, in ordine alla variante in argomento, che parzialmente si trascrive:

«...Omissis...

- Deliberazione del consiglio comunale n. 68 del 28 dicembre 2011 con i seguenti allegati:
  - Proposta di deliberazione del 23 dicembre 2011;
  - Ricorso al T.A.R. Sezione staccata di Catania del 23 gennaio 2003 della ditta Alfieri P.;
  - Sentenza T.A.R. - Sezione staccata di Catania - Sezione prima n. 590/03 del 12 marzo 2003 su ricorso della ditta Alfieri P. n. 423/03;
  - Atto di intimazione e di diffida della ditta Alfieri P. del 3 settembre 2003;

- Foglio di riscontro comunale prot. n. 22353 del 10 ottobre 2003;
- Ricorso al T.A.R. dell'11 novembre 2003;
- Ordinanza T.A.R. - Sezione Staccata di Catania - Sezione prima n. 178/04 dell'11 febbraio 2004 su ricorso n. 5334/03;
- Deliberazione del consiglio comunale n. 47 dell'1 giugno 2004;
- Sentenza T.A.R. - Sezione staccata di Catania - Sezione prima n. 1691/09 del 21 maggio 2009 su ricorso n. 4430/2004;
- Atto di intimazione e di diffida del 19 febbraio 2010;
- Comunicazione dell'avvio del procedimento prot. n. 8576 del 17 marzo 2010;
- Richiesta acquisizione atti prot. n. 9234 del 23 marzo 2010;
- Ricorso al T.A.R. del 7 giugno 2010;
- Sentenza T.A.R. - Sezione staccata di Catania - Sezione prima n. 2377/11 del 21 luglio 2011 su ricorso n. 3298/2010;
- Tavola di illustrativa di progetto redatto dall'U.T.C. comprendente:
  - Tavola 1 - Situazione catastale nel vigente P.R.G.;
  - Proposta di destinazione urbanistica - Opzione A;
  - Tavola 1/A - Situazione catastale nel vigente P.R.G. - Opzione A;
  - Proposta di destinazione urbanistica - Opzione B;
  - Tavola 1/B - Situazione catastale nel vigente P.R.G. - Opzione B;
  - Stralcio del progetto di revisione del P.R.G.;
  - Stralcio delle N.T.A.;
- Lettera aperta, appello del 19 dicembre 2011;
- Parere, ex art. 13 L. n. 64/74, reso sul progetto definitivo di revisione del P.R.G. con nota prot. n. 14116 del 7 luglio 2010 dall'ufficio del Genio civile di Ragusa;
- Comunicazione al T.A.R. in ordine agli adempimenti comunali prot. n. 31576 del 5 dicembre 2011;
- Atti di pubblicità, ex art. 3 legge regionale n. 71/78:
- Avviso di deposito del 26 aprile 2012;
- Manifesto murale del 27 aprile 2012;
- Stralcio della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 27 aprile 2012;
- Stralcio de "la Repubblica" del 27 aprile 2012;
- Attestazione e certificazione sindacale del 29 maggio 2012 della regolare procedura di pubblicità e della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni.

Rilevato che:

Il comune di Pozzallo è dotato di piano regolatore generale, approvato con D.A. n. 1329/89 del 26 ottobre 1989, i cui vincoli decennali preordinati all'espropriazione, ex art. 1 legge regionale n. 38/73, risultano decaduti.

Nella considerazione di detta inefficacia vincolistica, la ditta Alfieri Pietro, a far data del 23 gennaio 2003, aveva intrapreso il lungo iter dei ricorsi al T.A.R. sezione staccata di Catania, che sommariamente si descrive, al fine di avere conferita dall'Amministrazione comunale la destinazione urbanistica all'area di proprietà divenuta "zona bianca".

Stante le sentenze T.A.R. emesse, gli atti di intimazione e diffida e l'inadempienza comunale, l'istante ha avanzato, in ultimo, in data 7 giugno 2010 un ulteriore ricorso, elencato al n. 3298/2010 del registro generale, in relazione al quale è stata emessa la sentenza - Sezione staccata di Catania - Sezione prima n. 2377/11 del 21 luglio 2011 depositata il 29 settembre 2011 con la quale si decideva per ...l'adozione di un provvedimento amministrativo che contenga la destinazione urbanistica... da esitare nel termine di giorni novanta... e, contestualmente, per la nomina di un commissario ad acta, in caso di decorrenza del termine sopra assegnato.

In data 19 novembre 2011 la ditta Alfieri ha indirizzato agli amministratori comunali la sopra elencata "Lettera aperta, appello", con la quale chiede per tutta l'area di proprietà dell'estensione di circa mq 360.000 comprensiva sia delle parti divenute "zona bianca", già Zona F2 - Parco pubblico attrezzato urbano territoriale - e viabilità urbana, sia di quelle classificate zona E Verde agricolo la destinazione "turistico-alberghiera" per le motivazioni nella stessa addotte.

Con deliberazione su citata n. 68 del 28 novembre 2011, il consiglio comunale ha adottato la classificazione di zona E - Agricola (Art. 47 N.T.A.) dell'area, individuata al foglio di mappa catastale 3 particelle n. 55 e 217 e porzioni delle particelle 54, 215, 220 e 227 e al foglio 7 particella 2339, riconfermando la destinazione a viabilità per l'area individuata al foglio di mappa catastale 3 particella 246. Ha, altresì, preso atto della "Lettera aperta, appello" e della previsione della revisione del P.R.G. che, per la totalità delle aree della ditta, ubicate a nord est del centro abitato in c.da Recupero, ha riconfermato, in parte, la destinazione di attrezzatura pubblica, precisamente, Zona F, sottozona F7 - Impianti e attrezzature per lo sport - e, in parte, la destinazione agricola, precisamente, Zona E, sottozona E2 - Aree agricole soggette a tutela.

Considerato che la determinazione dell'Amministrazione risulta in linea con le scelte di ordine urbanistico-paesaggistico-ambientale operate da redattore della variante generale al P.R.G. e che il parere, ex art. 13 legge n. 64/74, di compatibilità geomorfologica reso sul progetto definitivo di revisione del P.R.G. con nota prot. n. 14116/2010 dall'ufficio del Genio civile di Ragusa, non confligge con il programmato assetto del territorio, questa U.O. del servizio 4/D.R.U. propone parere favorevole all'approvazione della variante al vigente P.R.G. di Pozzallo, adottata con delibera del consiglio comunale n. 68 del 28 dicembre 2011, relativa alla riqualificazione urbanistica di un'area in contrada Recupero della ditta Alfieri Pietro in esecuzione della sentenza T.A.R. CT sez. 1ª n. 2377/2011.»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 103 del 6 febbraio 2013, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Vista la documentazione allegata al suddetto parere;

Uditi i relatori che hanno esposto la proposta favorevole formulata dall'ufficio;

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere integralmente la proposta dell'ufficio, che pertanto è parte integrante del presente voto;

Per tutto quanto il Consiglio esprime parere in conformità a quanto contenuto nel parere n. 21 del 22 novembre 2012 dell'U.O. 4.3 del D.R.U., che la variante al P.R.G. del

comune di Pozzallo, adottata con delibera di C.C. n. 68/2011, sia meritevole di approvazione»;

Ritenuto di condividere il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 103 del 6 febbraio 2013, assunto con riferimento alla proposta di parere dell'U.Op. 4.3 del servizio 4/D.R.U. n. 21 del 21 novembre 2012;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

#### Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, in conformità al voto n. 103 del 6 febbraio 2013 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica, è approvata la variante al P.R.G. vigente del comune di Pozzallo, relativa alla riqualificazione urbanistica di un'area in c.da Recupero della ditta Alfieri Pietro adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 68 del 28 dicembre 2011 in esecuzione della sentenza del T.A.R.S. di Catania sezione 1<sup>a</sup> n. 2377/2011 del 21 luglio 2011.

#### Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 21 del 21 novembre 2012 reso dall'U.O. 4.3 del Servizio 4/D.R.U.;
- 2) voto n. 103 del 6 febbraio 2013 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
- 3) delibera consiliare n. 68 del 28 dicembre 2011 di adozione della variante;
- 4) allegato 14 - tavola illustrativa;
- 5) allegato 15 - norme di attuazione.

#### Art. 3

Ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del citato D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, si dà espressamente atto del vincolo preordinato all'esproprio disposto con l'approvazione della presente variante al vigente strumento urbanistico del comune di Pozzallo.

#### Art. 4

Il presente decreto dovrà essere depositato, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

#### Art. 5

Il comune di Pozzallo resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

#### Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione o notificazione.

Palermo, 6 marzo 2013.

GULLO

(2013.11.620)114

DECRETO 13 marzo 2013.

**Deroga a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente ai lavori per il completamento dei due varchi di accesso alla viabilità interna al centro commerciale Poseidon di Carini.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, ed in particolare l'art. 57, come sostituito dal comma 11 dell'art. 89 della legge regionale n. 6/01;

Visto l'art. 15 della legge regionale n. 78/76, nonché l'art. 16 della stessa norma, così come modificato dal comma 10 dell'art. 89 della legge regionale n. 6/01;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 15, ed in particolare l'art. 2;

Visto l'art. 68 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/01, e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002, come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visti i commi nn. 1 e 2 dell'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Visto il foglio prot. n. 5398 dell'8 febbraio 2011, pervenuto l'11 febbraio 2011, ed assunto al protocollo di questo Assessorato in data 7 marzo 2011 al n. 14101, con il quale il responsabile della struttura S.U.A.P. del comune di Carini ha trasmesso la delibera consiliare del comune di Carini n. 182 del 29 novembre 2010, e gli atti relativi alla richiesta di deroga, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 della stessa legge regionale n. 78/76, e dell'art. 57 della legge regionale n. 71/78, concernente lavori di realizzazione di opere di competenza ANAS, e altre opere per l'accesso al parcheggio del centro commerciale di contrada Ciachea;

Visto l'ulteriore foglio prot. n. 22867 del 26 maggio 2011, pervenuto il 27 maggio 2011, ed assunto al protocollo di questo Assessorato in pari data al n. 36064, con il quale il responsabile della struttura S.U.A.P. del comune di Carini ha riscontrato la richiesta di integrazione formulata da questo assessorato con nota dipartimentale prot. n. 25667 del 21 aprile 2011;

Vista l'ulteriore corrispondenza, ed in ultimo il foglio prot. n. 31534 del 20 luglio 2011, pervenuto il 10 agosto 2011, ed assunto al protocollo di questo Assessorato in data 17 agosto 2011 al n. 53869, con il quale il responsabile del S.U.A.P. del comune di Carini ha riscontrato la richiesta di integrazione formulata da questo Assessorato con nota dipartimentale prot. n. 40602 del 16 giugno 2011;

Vista la delibera consiliare del comune di Carini, n. 182 del 29 novembre 2010, avente ad oggetto: "Richiesta di deroga di cui all'art. 16 della legge regionale n. 78/76, come modificato dall'art. 89 della legge regionale n. 6/01, per la realizzazione di opere di competenza ANAS

e altre opere per l'accesso al parcheggio del centro commerciale di contrada Ciachea", con relativa proposta di deliberazione;

Vista la nota prot. n. 5 del 4 agosto 2011, con la quale l'U.O. 2.1 del servizio 2/D.R.U. di questo Assessorato, unitamente agli atti ed elaborati costituenti il fascicolo, ha sottoposto all'esame del Consiglio regionale dell'urbanistica la proposta di parere n. 5 del 3 agosto 2011, formulata ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito si trascrive:

«*Omissis* ....

Il comune di Carini è dotato di un piano regolatore generale approvato con D.A. n. 248 del 7 giugno 1983 e di un piano regolatore particolareggiato di esecuzione delle zone omogenee circoscritte in rosso in sede di approvazione del P.R.G., che interessa in gran parte la fascia costiera comunale, approvate con delibera del commissario straordinario n. 50 del 29 febbraio 2000.

«*Omissis* ....

Con delibera n. 78 del 20 giugno 2010, il consiglio comunale di Carini ha approvato, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni, l'intervento relativo alla realizzazione di un centro commerciale e servizi connessi, in Carini, contrada Ciachea, in variante al P.R.G., proposto dalla società Errichten s.r.l.

Che tra i servizi previsti in progetto veniva compresa la sistemazione della viabilità, lo spostamento del manufatto a servizio dell'A.N.A.S., ed altre opere tra le quali la sistemazione del verde, la cui modalità di esecuzione doveva formare oggetto di convenzione tra la società richiedente ed A.N.A.S., provincia regionale di Palermo, consorzio A.S.I. e comune di Carini.

Che il 25 marzo 2010 veniva rilasciato il provvedimento conclusivo del procedimento unico n. 499 per la realizzazione di un "centro commerciale e delle opere a corredo, previste dalle convenzioni".

Che la convenzione stipulata dalla Errichten s.r.l. con l'A.N.A.S., in data 12 settembre 2007, prevedeva lo spostamento del box A.N.A.S., da adibire a centro squadra, deposito-ricovero mezzi e attrezzature, all'interno dell'area demaniale A.N.A.S.

Che la società Errichten s.r.l. con istanza prot. n. 32488 del 3 settembre 2009 e successiva integrazione prot. n. 34566 del 16 settembre 2010, chiedeva il rilascio del provvedimento unico per i lavori di variante al centro commerciale in costruzione, che, tra l'altro, riguardavano la modifica degli accessi all'area di parcheggio e del box A.N.A.S.

Che il responsabile S.U.A.P., espletate le formalità previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 447/98, indicava una conferenza dei servizi per l'esame della richiesta di variante.

Nel corso di tale esame, con nota prot. n. 81417 del 3 novembre 2009, il servizio 10, U.O. 10.1 del D.R.U., dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente comunicava che:

"Nel corso della seduta del 22 ottobre 2009, in merito alla variante di che trattasi è emerso quanto segue:

1) *omissis*...;

2) Lungo la strada esistente, parallela all'autostrada, della quale si prevede la sistemazione, sono stati previsti due accessi alle aree di parcheggio del centro commerciale, parzialmente ricadenti nella fascia di inedificabilità assoluta dei 150 metri dalla battigia (art. 15, comma 1, lett. a, legge regionale n. 78/76);

3) A seguito dell'elaborazione del progetto esecutivo dello svincolo, sono state introdotte alcune modifiche al progetto originario, necessarie ai fini del rispetto delle norme di sicurezza contemplate nel codice della strada (D.P.R. n. 495/1992 e successive modifiche ed integrazioni). È stata, altresì, inserita all'interno della fascia di inedificabilità assoluta di 150 metri dalla battigia, la previsione di un edificio di servizio dell'A.N.A.S.;

4) *omissis*...;

"in atto l'area interessata dal progetto di che trattasi, è destinata, nel vigente P.R.G., a zona C3 ed a zona turistica alberghiera, ad eccezione di una parte ricadente all'interno della fascia di rispetto dell'impianto di depurazione, approvato con D.A.R.T.A. n. 776 del 23 maggio 1987.

L'area risulta gravata inoltre dai seguenti vincoli:

1) Sismico, D.M. del marzo 1969;

2) Legge n. 431/85 (300 ml dalla battigia);

3) Legge regionale n. 78/76 art. 15 (150 ml dalla battigia);

4) Legge n. 1497/1939 (paesaggistico);

5) La nuova configurazione del nodo viario ricade al di fuori dell'area dell'intervento ed è interna all'area di rispetto stradale ed autostradale oltre che ai vincoli ambientali prima elencati".

Si ritiene quanto segue:

— Per quanto riguarda la realizzazione dei due varchi d'accesso alle aree di parcheggio previste lungo la strada che corre parallela all'autostrada, nonché dell'edificio di servizio richiesto dall'A.N.A.S., poiché si tratta, in ambedue i casi, di nuova realizzazione, debba essere attivata la procedura di deroga ex art. 16 della legge regionale n. 78/76, così come modificato dal comma 10 dell'art. 89 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6.

— Per quanto riguarda, invece, la nuova proposta progettuale relativa allo svincolo autostradale, non vi è necessità di attivare la sopra esposta procedura, in quanto gran parte della nuova sistemazione del nodo viario ricade al di fuori della fascia di arretramento, e le previsioni progettuali, riguardanti i tratti viari che ricadono all'interno dei 150 metri dalla battigia, consistono essenzialmente nella modifica della sistemazione di "snodo" della preesistente viabilità comunale e provinciale, relativa all'area già individuata dal vigente P.R.G. per tale destinazione.

Pertanto, rispetto al progetto originario, nella proposta in esame, si osserva una riduzione delle aree destinate a sede viaria a favore di un aumento di quelle da sistemare a verde.

Pertanto, ferma restando la necessità dell'ottenimento della deroga ex art. 16 della legge regionale n. 78/76, prima dell'inizio dei lavori relativi alla realizzazione dei nuovi varchi d'accesso lungo la strada parallela all'autostrada e del previsto edificio A.N.A.S., non si ritiene necessario ulteriore assenso sul progetto in esame da parte di questo dipartimento".

Dalla relazione tecnica trasmessa dalla società Errichten si evince che l'area di intervento per la costruzione dei locali ricovero mezzi A.N.A.S. è stata prevista ed inserita nel progetto del centro commerciale denominato "Poseidon".

Il progetto prevede la realizzazione di un unico corpo di fabbrica del tipo prefabbricato, le cui dimensioni in pianta sono di mt. 20,20x12,00 e dell'altezza utile sotto tegole variabile da mt. 3,12 a mt. 5,00.

L'edificio si sviluppa su una sola elevazione f.t. con i seguenti locali:

- garage per automezzi, con capacità massima inferiore a 9 autovetture;
- locale officina;
- servizi igienici;
- spogliatoio;
- un locale ristoro con parete attrezzata e cucinino;
- locale ufficio;
- un disimpegno;
- parcheggio;
- verde.

È prevista la realizzazione, e/o il completamento, delle opere di urbanizzazione quali il completamento della linea fognaria, le opere necessarie alla pubblica illuminazione dell'asse stradale, la sistemazione della strada con le relative zone di parcheggio e di verde; in particolare l'organizzazione dei percorsi, degli accessi e delle vie di esodo tengono conto delle vigenti normative in materia di prevenzione incendi ed eliminazione delle barriere architettoniche.

Vista l'istanza prot. n. 5398 dell'8 febbraio 2011, con la quale il responsabile della struttura dello sportello unico delle attività produttive del comune di Carini ha trasmesso a questo Assessorato la delibera del consiglio comunale n. 182 del 29 novembre 2010, con la quale il predetto organo ha richiesto, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 78/76, così come modificato dall'art. 89 della legge regionale n. 6/01, la deroga per la realizzazione delle opere finalizzate alla costruzione del box A.N.A.S. e dei due varchi d'accesso alle aree di parcheggio ricadenti all'interno della fascia dei 150 mt. dalla battigia.

Vista la nota prot. n. 81417 del 3 novembre 2009, con la quale il servizio 10, U.O. 10.1 del D.R.U. di questo Assessorato si è espresso in sede di conferenza di servizi, indetta dal responsabile del S.U.A.P. del comune di Carini, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/98, in merito alla variante per la realizzazione di un centro commerciale in contrada Ciachea. Che il rappresentante di questo dipartimento ha ritenuto che le modifiche apportate al progetto originario ricadono tutte nell'ambito delle aree già destinate alla viabilità, non comportano una variazione sostanziale all'assetto urbanistico già approvato, riservandosi, tuttavia, di approfondire le questioni legate alla presenza della fascia di inedificabilità assoluta di 150 mt. dalla battigia ed alla necessità di attivare le procedure di deroga previste dall'art. 15 della legge regionale n. 78/76.

Per quanto riguarda la realizzazione dei due varchi d'accesso alle aree di parcheggio previste lungo la strada che corre parallela all'autostrada, nonché dell'edificio di servizio richiesto dall'A.N.A.S., poiché si tratta, in ambedue i casi, di nuova realizzazione, debba essere attivata la procedura di deroga ex art. 16 della legge regionale n. 78/76, così come modificato dal comma 10 dell'art. 89 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6.

Considerato che le opere da realizzare rientrano nella fascia dei 150 mt. dalla linea della battigia, per cui il comune di Carini ha richiesto la deroga posta dall'art. 15 della legge regionale n. 78/76.

Considerato che la richiesta di deroga, ai sensi dell'art. 89 della legge regionale n. 6/2001, previo parere favorevole del Consiglio regionale dell'urbanistica, è soggetta alla concertazione tra questo dipartimento con l'Assessorato dei BB.CC.AA., previo parere favorevole del Consiglio regionale dell'urbanistica.

Alla luce di quanto sopra visto e considerato, gli interventi previsti in progetto sono volti al completamento dei due varchi d'accesso alla viabilità interna al centro com-

merciale, ed alla realizzazione dell'edificio di servizio richiesto dall'A.N.A.S., finalizzato a regolamentare lo svolgimento delle attività istituzionali, rivolte principalmente alla sicurezza che al servizio dell'utenza autostradale, questo servizio 2/D.R.U. è del parere che sotto il profilo urbanistico la deroga richiesta con la deliberazione consiliare n. 182/2010 prima citata, possa concedersi.»;

Vista la nota prot. n. 532/11 del 14 dicembre 2011 del servizio 7/D.R.U., con la quale il Consiglio regionale dell'urbanistica nell'adunanza del 6 dicembre 2011, ha rinviato a successiva seduta gli opportuni approfondimenti, evidenziando la necessità di acquisire ulteriori chiarimenti circa lo stato e l'ubicazione delle esistenti strutture;

Vista la nota prot. n. 7658 del 2 aprile 2012, con la quale la segreteria del C.R.U. nella considerazione che non è stata riscontrata la superiore richiesta, ha restituito al servizio 2/D.R.U. il relativo fascicolo, così come deciso dal C.R.U. nell'adunanza del 28 marzo 2012;

Vista la nota dipartimentale prot. n. 2480 del 31 gennaio 2012, con la quale è stato rappresentato al S.U.A.P. del comune di Carini, la necessità di acquisire i chiarimenti come deciso dal C.R.U. nella seduta del 28 marzo 2012;

Vista la nota prot. n. 7815 del 4 aprile 2012, con la quale l'U.O. 2.1 del servizio 2/D.R.U. di questo Assessorato, unitamente agli atti ed elaborati costituenti il fascicolo, ha sottoposto all'esame del Consiglio regionale dell'urbanistica la proposta di parere n. 20 del 3 aprile 2012, formulata ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

«*Omissis* ....

Con nota prot. n. 532/11 del 14 dicembre 2011 il servizio 7, a seguito dell'esame della predetta richiesta da parte del C.R.U., tenutasi nella seduta del 6 dicembre 2011, rappresentava a questo servizio che tale consesso osservava la necessità di acquisire ulteriori chiarimenti circa lo stato e l'ubicazione delle esistenti strutture, rinviando a successiva seduta gli opportuni approfondimenti.

In ossequio alla superiore richiesta, con nota dipartimentale prot. n. 2480 del 31 gennaio 2012, veniva rappresentato al responsabile S.U.A.P. del comune di Carini ed all'A.N.A.S. di Palermo, la necessità di acquisire gli ulteriori elementi conoscitivi suggeriti dal C.R.U. in sede di esame.

Poiché ad oggi non risulta pervenuto alcun riscontro alla superiore richiesta, lo scrivente servizio ha ritenuto opportuno riproporre al Consiglio regionale dell'urbanistica la richiesta di deroga di cui all'art. 16 della legge regionale n. 78/76, come modificato dall'art. 89 della legge regionale n. 6/2001, stralciando la richiesta di deroga relativa alla realizzazione dell'edificio A.N.A.S.

Per quanto riguarda la realizzazione dei due varchi d'accesso alle aree di parcheggio previste lungo la strada che corre parallela all'autostrada, e considerato che gli interventi sono volti al completamento dei due accessi alla viabilità interna al centro commerciale, ma comunque rientranti nella fascia dei 150 mt. dalla linea della battigia, questo servizio 2 ritiene che sotto il profilo urbanistico la deroga richiesta, di cui alla deliberazione consiliare n. 182/2010, possa concedersi in ottemperanza a quanto riferito dalla proposta di parere n. 5 del 3 agosto 2011.

Per tutto quanto rappresentato;

Vista la nota prot. n. 7658 del 2 aprile 2012 con la quale la segreteria del C.R.U. ha restituito a questo servizio 2 il relativo fascicolo, così come deciso dal C.R.U. nell'adunanza del 28 marzo 2012, considerato che non risul-

tava pervenuto alcun riscontro in ordine alla richiesta formulata dallo stesso consesso in data 6 dicembre 2011.

Considerato che le opere previste in progetto rientrano per la quasi totalità all'interno della fascia dei 150 mt. dalla linea della battaglia, per le quali il consiglio comunale di Carini con deliberazione n. 182 del 29 novembre 2010, inoltrava a questo Assessorato richiesta di deroga, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 78/76, così come modificato dall'art. 89 della legge regionale n. 6/2001.

Considerato che la richiesta di deroga, ai sensi dell'art. 89 della legge regionale n. 6/2001, è soggetta alla concertazione tra questo dipartimento con l'Assessorato dei BB.CC.AA., previo parere favorevole del Consiglio regionale dell'urbanistica.

Alla luce di quanto sopra considerato e visto, questo servizio 2 del D.R.U. ritiene assentibile sotto il profilo urbanistico la richiesta di deroga per il completamento dei due varchi d'accesso alla viabilità interna al centro commerciale, ad eccezione dell'edificio di servizio dell'A.N.A.S. in quanto privo di riscontro alla nota dipartimentale prot. n. 2480 del 31 gennaio 2012, relativa ai necessari chiarimenti richiesti dal Consiglio regionale dell'urbanistica nella seduta del 6 dicembre 2011»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica, reso con il voto n. 45 dell'11 aprile 2012, che di seguito parzialmente si trascrive:

«... *Omissis* ...»

Vista la documentazione allegata al suddetto parere;

Sentita la commissione relatrice che ha illustrato la proposta di parere dell'ufficio n. 20/12, che ritiene assentibile sotto il profilo urbanistico la richiesta di deroga per il completamento dei due varchi di accesso alla viabilità interna al centro commerciale, ad eccezione dell'edificio A.N.A.S.;

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta di parere dell'ufficio.

Per quanto sopra il Consiglio esprime parere che la richiesta di deroga per la realizzazione di opere di competenza A.N.A.S. e altre per l'accesso al parcheggio del centro commerciale di contrada Ciachea, adottata con delibera consiliare n. 182 del 29 novembre 2010, sia meritevole di approvazione in conformità con quanto contenuto nella citata proposta di parere n. 20/12»;

Vista la nota prot. n. 10523 del 17 maggio 2012, con la quale questo Assessorato, nel trasmettere copia della documentazione relativa, ha richiesto il concerto dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, in ottemperanza all'art. 89, comma 10, della legge regionale n. 6/01;

Vista la nota prot. n. 59629 del 28 dicembre 2012, pervenuta l'8 gennaio 2013, ed assunta al protocollo di questo Assessorato in data 9 gennaio 2013 al n. 487, con la quale l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana ha trasmesso e fatto propria, esprimendo il concerto previsto dall'art. 89 della legge regionale n. 6/01, la nota prot. n. 4880/VIII del 9 luglio 2012 della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Palermo;

Ritenuto di poter condividere il sopra citato parere del Consiglio regionale dell'urbanistica, reso con il voto n. 45 dell'11 aprile 2012 e preso atto dei contenuti della nota prot. n. 59629 del 28 dicembre 2012 dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, acquisita in adempimento a quanto indicato dall'art. 89 della legge regionale n. 6/01;

Rilevato che la procedura seguita è conforme alla normativa vigente;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 78 del 12 giugno 1976, come modificato dall'art. 89, comma 10, della legge regionale n. 6 del 3 maggio 2001, in accoglimento dell'istanza avanzata dal comune di Carini con delibera n. 182 del 29 novembre 2010, è concessa, in conformità al voto n. 45 dell'11 aprile 2012 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica, la deroga a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente ai lavori per il completamento dei due varchi di accesso alla viabilità interna al centro commerciale Poseidon di contrada Ciachea, ad eccezione dell'edificio A.N.A.S.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) proposta parere n. 5 del 3 agosto 2011 resa dall'U.O. 2.1 del servizio 2/D.R.U. di questo Assessorato;
- 2) proposta parere n. 20 del 3 aprile 2012, resa dall'U.O. 2.1 del servizio 2/D.R.U. di questo Assessorato;
- 3) parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 45 dell'11 aprile 2012;
- 4) delibera di C.C. n. 182 del 29 novembre 2010;
- 5) nota prot. n. 59629 del 28 dicembre 2012 dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, con allegato parere prot. n. 4880/VIII del 9 luglio 2012 della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Palermo;
- 6) relazione tecnica;
- 7) tav. 2 - stralci planimetrici;
- 8) tav. 3.2 - planimetria generale verifica standards urbanistici - scala 1:1.000;
- 9) tav. 7.4 - box ANAS - piante - prospetti - sezioni - scala 1:100.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere depositato, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il comune di Carini è onerato di tutti gli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione o notificazione.

Palermo, 13 marzo 2013.

GULLO

(2013.11.675)109



# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**Nomina del commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Troina per l'adozione del piano urbanistico commerciale.**

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 36/Gab. del 21 febbraio 2013, il dr. Giuseppe Nasello è stato nominato commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Troina per l'adozione, in via sostitutiva del competente organo comunale, del piano urbanistico commerciale di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 28/99.

**(2013.10.572)035**

**Proroga della gestione commissariale dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo di Palermo.**

Con decreto n. 43/Gab del 27 febbraio 2013, l'Assessore per le attività produttive ha confermato l'arch. Gioacchino Mistretta quale commissario straordinario dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo di Palermo per mesi due decorrenti dal 4 febbraio 2013 e, comunque, non oltre l'insediamento del commissario liquidatore.

**(2013.10.585)059**

**Approvazione delle Linee guida all'ammissibilità e alla rendicontazione delle spese dei progetti definiti Piani di sviluppo di filiera di cui al P.O. FESR 2007/2013, obiettivo 5.1.1.**

Con decreto n. 401/2 del 28 febbraio 2013, il dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive ha approvato le "Linee guida all'ammissibilità e alla rendicontazione delle spese" dei progetti definiti Piani di sviluppo di filiera finanziati nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013, ob. 5.1.1.

**(2013.10.586)129**

## ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

**P.O. FESR Sicilia 2007/2013, asse III, obiettivo operativo 3.1.3, linea di intervento 3 a regia regionale - Ritiro, in autotutela, del decreto 23 ottobre 2012, n. 2527.**

Con nota n. 2510 dell'8 febbraio 2013 del dipartimento della programmazione è stata avviata la procedura scritta per la rimodulazione del P.O. FESR 2007/2013 in attuazione del PAC, terza fase.

Per questo motivo si comunica ai soggetti beneficiari, informati con l'avviso di cui in oggetto che, tenuto conto della predetta rimodulazione delle risorse che incide significativamente sull'obiettivo operativo 3.1.3A (già 3.1.3.3), riducendone la disponibilità finanziaria, e nelle more della predisposizione dei conseguenti provvedimenti di competenza (che potranno tenere conto, altresì, delle risorse derivanti dal cofinanziamento nazionale, quando esse si renderanno disponibili), questa Amministrazione ritira, in autotutela, l'avviso di cui in oggetto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7, parte I, dell'8 febbraio 2013.

Il presente avviso è pubblicato nei siti istituzionali [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali).

**(2013.13.750)127**

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

**Scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e controllo del Credito Aretuseo Banca di credito cooperativo società cooperativa, con sede nel comune di Siracusa.**

Con decreto n. 50 del 13 febbraio 2013 dell'Assessore regionale per l'economia, è stato disposto, ai sensi dell'art. 70, comma 1, lett. a e b) del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni, lo scioglimento degli organi con funzione di amministrazione

e di controllo del Credito Aretuseo Banca di credito cooperativo società cooperativa, con sede nel comune di Siracusa, e la stessa banca è stata sottoposta ad amministrazione straordinaria.

**(2013.10.571)013**

**Approvazione della convenzione stipulata con l'agenzia Fin 3 Service s.r.l. per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata approvata la convenzione con la quale l'agenzia sottoindicata è stata autorizzata alla riscossione delle tasse automobilistiche:

Decreto del dirigente generale numero	Del	Codice	Ragione sociale	Titolare legale rapp.	Indirizzo	Comune
69	22/2/2013	PAA323	Agenzia Fin 3 Service s.r.l.	Lo Galbo Emanuele	Via Dante n. 11	Bagheria

**(2013.10.564)083**

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 per indennità di posizione e di risultato.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro n. 284 del 26 febbraio 2013, in attuazione dell'art. 66, comma 2 del C.C.R.L. per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, si è provveduto ad apportare al bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario corrente, le variazioni per l'integrazione del budget 2013 relativo alla retribuzione di posizione (parte variabile) ed all'indennità di risultato del personale con qualifica dirigenziale in servizio presso il Gabinetto del Presidente e l'Ufficio dell'Assessore per la famiglia, delle politiche sociali e del lavoro.

Il suddetto decreto è pubblicato integralmente nel sito ufficiale del Dipartimento del bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione all'indirizzo [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it).

**(2013.10.563)017**

**Autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreti n. 76 e n. 77 del 28 febbraio 2013 del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

D.D.S. n. 76

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo
PA1158	1163	42	Cucchiara Salvatore	Via Emporium, 84 - Agrigento

D.D.S. n. 77

Cod. Lottomatica	N. Riv.	N. Ric.	Nuovi titolari	Indirizzo
PA1807	1812	50	Strazzeri Emanuele	Via del Fante, 2/A - Ragusa
PA2644	2649	15	Nannaro Rosario Biagio	Via Maria S.S. del Rosario, 2 Comiso (RG)

**(2013.10.584)083**

## ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

**Impegno di somma in favore del comune di Gagliano Castelferrato per la realizzazione di investimenti per progetti di carattere infrastrutturale e ambientale previsti dall'art. 8 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 14.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'energia n. 548 del 14 dicembre 2012, registrato alla ragioneria centrale dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità in data 19 dicembre 2012, in favore del comune di Gagliano Castelferrato (EN), C.F. P. IVA 80002400861 è stata impegnata la somma di € 611.586,55 sul capitolo 652402 "Contributi per la realizzazione di investimenti per progetti di carattere infrastrutturale e ambientale previsti dall'art. 8 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 14" del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012. A titolo di anticipazione sarà erogata al comune di Gagliano Castelferrato C.F. e P. IVA 80002400861, la somma di € 183.475,97 - pari al 30% del contributo concesso, ai ricevimenti della comunicazione di inizio lavori; tutti i pagamenti saranno effettuati mediante emissione di apposito mandato di pagamento sul conto di tesoreria unica regionale intestato al comune suddetto; ai fini del pagamento della seconda quota di € 305.793,28 pari al 50% del contributo concesso, il comune di Gagliano Castelferrato C.F. e P. IVA 80002400861 trasmetterà a questa Amministrazione regionale gli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) approvati dal Responsabile unico del procedimento (RUP) a cui dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- consuntivo analitico della spesa sostenuta;
- certificazione della spesa con elencazione delle singole voci;
- verbale di ultimazione dei lavori relativi al SAL di cui si richiede il pagamento;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori, contenente la dichiarazione che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto approvato.

Ai fini del pagamento di € 122.317,31 - pari al residuo 20% del contributo concesso, il comune di Gagliano Castelferrato C.F. e P. IVA 80002400861, all'ultima comunicazione dovrà allegare altresì la certificazione di collaudo con esito positivo dell'opera realizzata;

Avverso il presente decreto può essere esperito da chiunque abbia interesse ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR territorialmente competente o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

**(2013.10.561)087**

**Voltura dell'ordinanza commissariale 8 luglio 2004 in favore della società Revisioni e Demolizioni Auto s.r.l. Unipersonale, con sede in Roccalumera.**

Con decreto n. 224 del 27 febbraio 2013 del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del decreto n. 152/06 e ss.mm.ii., l'ordinanza commissariale n. 904 dell'8 luglio 2004, così come modificata dal decreto n. 48 del 7 aprile 2010, e rinnovata sino all'8 luglio 2019 dal decreto n. 228/SRB del 22 luglio 2009 e ss.mm.ii., di autorizzazione del centro di raccolta, per la messa in sicurezza, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione, di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del decreto n. 209/03, già intestata alla ditta Ferraro Cosimo, è stata volturata in favore della società Revisioni e Demolizioni Auto s.r.l. Unipersonale, con sede legale in contrada Piana n. 1, nel comune di Roccalumera (ME).

**(2013.10.606)119**

## ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

**Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore nei mesi di gennaio-febbraio 2013, in Trapani.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 861 del 27 febbraio 2013, è stata nominata la commissione esaminatrice relativa alla sessione di esami per l'abilitazione

alla conduzione di generatori di vapore, che si terrà nei mesi di gennaio-febbraio 2013 in Trapani, così composta:

*presidente:* ing. Lo Conti Venerando, in servizio presso dipartimento lavoro;

*membro esperto:* ing. Salerno Giuseppe, in servizio presso ASP - PA, dipart. di prevenzione;

*membro esperto:* ing. Nastasi Vincenzo, in servizio presso INAIL - dipart. territ. di Palermo;

*membro supplente:* dott. Puccio Alvaro, eventuale sostituto dell'ing. Salerno Giuseppe.

È nominata segretaria della commissione la sig.ra Scuderi Giovanna Maria, in servizio presso servizio XVII - direzione territoriale del lavoro di Trapani.

**(2013.10.543)091**

**Parziale modifica del decreto 21 gennaio 2013, concernente ricostituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni, settore industria della provincia di Ragusa.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 882 del 4 marzo 2013, sono state apportate delle parziali modifiche al D.D.G. n. 271/2013 del 21 gennaio 2013, nella parte riguardante la rappresentanza dei datori di lavoro, così come segue:

*In rappresentanza dei datori di lavoro*

*Confindustria - Ragusa*

sig. Foïs Alessandro - membro effettivo

- sig.ra Migliorisi Giuseppina - membro effettivo

- sig.ra Carnemolla Cristina - membro supplente

*CNA - Ragusa*

sig. Schininà Vittorio - membro effettivo

- sig. Garofalo Antonino - membro supplente.

**(2013.10.604)091**

**Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore nei mesi di marzo-aprile 2013, in Catania.**

Con decreto n. 883 del 4 marzo 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, è stata nominata la commissione esaminatrice relativa alla sessione di esami per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, che si terrà nei mesi di marzo-aprile 2013 in Catania, così composta:

*presidente:* ing. Ortisi Gaetano, dirigente servizio XXI - dirett. territor. del lavoro di Catania;

*membro esperto:* ing. Percolla Carmelo, funzionario dell'INAIL, dipartimento territ. di Catania;

*membro esperto:* ing. Lizzio Salvatore, funzionario dell'Azienda sanitaria prov.le di Catania.

È nominato segretario della commissione il sig. Ronsisvalve Salvatore, funzionario direttivo del servizio XXI - direzione territoriale del lavoro di Catania.

**(2013.10.582)091**

## ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

**Presa d'atto della perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Trapani a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007-2013.**

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3033 del 26 novembre 2012, registrato in data 15 gennaio 2013, reg. n. 1, foglio n. 3, dalla Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva dell'importo di € 754.548,60 dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e realiz-

zazione di impianto di illuminazione della S.P. n. 50 Mazara del Vallo – Salemi dal centro abitato di Mazara al bivio Borgata Costiera, per la Provincia regionale di Trapani a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP H99D08000190000.

**(2013.10.542)133**

**Impegno di somma per un intervento proposto dalla Provincia regionale di Siracusa a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1. del P.O. FESR 2007-2013.**

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3279 del 3 dicembre 2012 registrato in data 21 gennaio 2013, reg. n. 1, foglio n. 4, dalla Corte dei conti, è stata impegnata la somma di € 1.208.618,80 dell'intervento relativo all'ammodernamento della S.P. POI quale prosieguo della interprovinciale Siracusa – Ragusa ricadente nel territorio dei comuni di Palazzolo Acreide e Buscemi, per la Provincia regionale di Siracusa a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP E97H08000430001.

**(2013.10.542)133**

**Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Programma operativo regionale FESR 2007-2013, linea di intervento 1.1.4.1.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3814 del 28 dicembre 2012 registrato in data 31 gennaio 2013, reg. 1 foglio n. 14 della Corte dei conti, è stato finanziato l'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della S.P. n. 5 Minichelli - Favarella, per la Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, dell'importo di € 586.300,00.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3815 del 28 dicembre 2012 registrato in data 31 gennaio 2013, reg. 1 foglio n. 15 della Corte dei conti, è stato finanziato l'intervento relativo ai lavori di ammodernamento, adeguamento e messa in sicurezza per il miglioramento della percorribilità e valorizzare i PIT e poli turistici, lungo la S.P. 176 Castelluzese, attraversando i comuni di Perineo, Castel di Lucio e Mistretta (PIT 33 Nebrodi). Lotto di completamento, per la Provincia regionale di Messina a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP B97H06000680001 dell'importo di € 3.500.000,00.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3817 del 28 dicembre 2012 registrato in data 31 gennaio 2013, reg. 1 foglio n. 13 della Corte dei conti, è stato finanziato l'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento frana e messa in sicurezza della S.P. n. 20, per la Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP 177H08000350001 dell'importo di € 1.476.350,00.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3818 del 28 dicembre 2012 registrato in data 31 gennaio 2013, reg. 1 foglio n. 16 della Corte dei conti, è stato finanziato l'intervento relativo ai lavori per la realizzazione di opere di protezione e salvaguardia del piano viabile in località Calvaruso, zona santuario nel comune di Villafranca Tirrena, per la Provincia regionale di Messina a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP B77H07000670001 dell'importo di € 388.000,00.

**(2013.10.542)133**

**ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI**

**Rinnovo dell'autorizzazione alla ditta A.T.S. di Testa Francesca e I.D.S.C. per la realizzazione delle attività di rimboschimento e ingegneria naturalistica nei terreni siti in agro di Calatabiano.**

Con decreto dell'Assessore regionale per le risorse agricole e alimentari n. 109/Gab dell'11 marzo 2013, si è rinnovata l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16, art. 37, come integrata e modificata dalla legge regionale 14 aprile 2006, n. 14, alla ditta A.T.S. di Testa Francesca e I.D.S.C. (ex associazione agricola interpodereale monte San Filippo) a realizzare le attività di rimboschimento e di ingegneria naturalistica nei terreni siti in agro di Calatabiano (CT), località "Castello", ed identificati in catasto al foglio di mappa n. 5, particelle nn. 69, 75, 78, 259, danneggiati da un incendio, da sostenere con le risorse comunitarie del PSR e volte a mitigare le situazioni di dissesto idrogeologico.

**(2013.12.721)084**

**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

**Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 373/13 del 28 febbraio 2013, lo stabilimento della ditta Giammanco s.r.l. è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti lattiero caseari.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento H5L28 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.10.596)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 374/13 del 28 febbraio 2013, lo stabilimento della ditta Minerva Ice s.r.l., con sede in Tusa (ME), nella contrada Santa Maria delle Palate, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti a base di latte, nella tipologia di gelati e prodotti di pasticceria e dolceria a base di latte.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento W280S e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.10.553)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 392/13 del 28 febbraio 2013, lo stabilimento della ditta Re.Al.Pro. s.n.c. di Realmonte Ciro e Luigi, con sede in Marineo (PA), nella contrada Favarella, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti a base di carne nella tipologia di pasta fresca farcita con ripieno a base di alimenti di origine animale.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento N8451 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.10.551)118**

**Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 375/13 del 28 febbraio 2013, il riconoscimento veterinario 2038 F, a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Geo Carni s.r.l., con sede in Trapani (TP), nella via della Pace, n. 33 è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto legislativo del 18 aprile 1994, n. 286.

**(2013.10.603)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 376/13 del 28 febbraio 2013, il riconoscimento veterinario 1103, a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Quinci Leonardo, con sede in Mazara del Vallo (TP), nella via E.G. Mattana, n. 90 è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 531.

**(2013.10.601)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 377/13 del 28 febbraio 2013, il riconoscimento veterinario unico 2922, a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Ecoittica s.r.l., con sede in Marsala (TP), nella contrada Birgi-San Teodoro, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 531.

**(2013.10.600)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 378/13 del 28 febbraio 2013, il riconoscimento veterinario 19 471, a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Occhipinti Giovanni, con sede in Ragusa (RG), nella contrada Cento Pozzi, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997, n. 54.

**(2013.10.597)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 379/13 del 28 febbraio 2013, il riconoscimento veterinario 19 193, a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Paci Rosario, con sede in Gela (CL), nella via Crispi, n. 238, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997, n. 54.

**(2013.10.555)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 380/13 del 28 febbraio 2013, il riconoscimento veterinario PIC46, a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Tranchida Franca, con sede in Buseto Palizzolo (TP), nella contrada Luziano, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

**(2013.10.602)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 381/13 del 28 febbraio 2013, il riconoscimento veterinario 2580, a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Rinascita piccola società cooperativa a r.l., con sede in Trapani (TP), nella via C. Colombo n. 5, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 531.

**(2013.10.595)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 391/13 del 28 febbraio 2013, il riconoscimento veterinario E6Y3E, a suo tempo attribuito alla ditta Caseificio del Castello s.r.l., con sede in Cefalà Diana (PA), nella contrada San Lorenzo, è stato revocato.

L'impianto, con numero di identificazione E6Y3E, è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

**(2013.10.550)118**

#### **Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti veterinari.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 382/13 del 28 febbraio 2013,

il riconoscimento veterinario 19 864, già in possesso della ditta Giocondo Laura, è stato volturato alla ditta Sapori Antichi s.s.

Lo stabilimento, sito in Poggioreale (TP), nel corso Umberto I, n. 30, mantiene il numero di riconoscimento 19 864 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.10.594)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 388/13 del 28 febbraio 2013, il riconoscimento veterinario C727F, già in possesso della ditta Euro sud Ittica s.r.l., è stato volturato alla ditta Eurosud Food s.r.l.

Lo stabilimento, sito in Avola (SR), nella S.S. 115 Km 384,100, mantiene il numero di riconoscimento C727F e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.10.593)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 389/13 del 28 febbraio 2013, il riconoscimento veterinario 19 49, già in possesso della ditta La Gaipa Calogero, è stato volturato alla ditta Cuor di Pizza di La Gaipa Calogero s.r.l.

Lo stabilimento, sito in Agrigento (AG) nella via Unità d'Italia, n. 40/B, mantiene il numero di riconoscimento 19 49 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.10.557)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 390/13 del 28 febbraio 2013, il riconoscimento veterinario 19 76, già in possesso della ditta Siciliana Formaggi s.a.s. di Canicattì Pietro & c., è stato volturato alla ditta C.L.G. s.r.l.

Lo stabilimento, sito in Canicattì nella contrada Corrige, mantiene il numero di riconoscimento 19 76 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.10.556)118**

#### **Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 383/13 del 28 febbraio 2013, lo stabilimento della ditta Horigel s.p.a., con sede in Catania, nella zona industriale 2<sup>a</sup> strada n. 9-11, è stato riconosciuto idoneo, in via definitiva, ai fini dell'esercizio della attività di deposito e magazzino in regime di freddo di alimenti di origine animale e di origine vegetale confezionati.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento Ce n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento M4V95 e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.10.554)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 384/13 del 28 febbraio 2013, lo stabilimento della ditta Tomarchio Andrea, con sede in Santa Venerina (CT), nella via Felicetto n. 14, è stato riconosciuto idoneo, in via definitiva, ai fini dell'esercizio della attività di centro di imballaggio uova in guscio.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento Ce n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento Z160H e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.10.552)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 385/13 del 28 febbraio

2013, lo stabilimento della ditta Luciano Paolo, con sede in Porto Palo di Capo Passero (SR), nella contrada Porto, è stato riconosciuto idoneo, in via definitiva, ai fini dell'esercizio della attività di deposito in regime di freddo dei prodotti della pesca freschi e/o congelati, nonché alla porzionatura e al riconfezionamento degli stessi.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento Ce n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento K9T75 e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.10.598)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 386/13 del 28 febbraio 2013, lo stabilimento della ditta Euro Fish di Burgaretta Antonio & c. s.a.s., con sede in Pachino (SR), nella contrada Porto, è stato riconosciuto idoneo, in via definitiva, ai fini dell'esercizio della attività di lavorazione, confezionamento e deposito dei prodotti ittici refrigerati e congelati.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento Ce n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento N1A0P e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.10.599)118**

#### **Sospensione temporanea del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Piro Gerlando, con sede in Siculiana.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 387/13 del 28 febbraio 2013, il riconoscimento veterinario R090E, a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Piro Gerlando, con sede in Siculiana (AG) nella via Circonvallazione, è stato temporaneamente sospeso.

La riattivazione dell'impianto resta subordinata alla revoca del presente decreto.

**(2013.10.558)118**

#### **Rettifica del decreto 28 gennaio 2013, concernente nomina del commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera universitaria policlinico Vittorio Emanuele di Catania.**

Con decreto n. 422/13 dell'1 marzo 2013, l'Assessore regionale per la salute ha rettificato l'art. 2 del decreto n. 182/13 del 28 gennaio 2013 come segue: "Art. 2. La nomina del dott. Vito Digeronimo a commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania decorre dall'1 marzo 2013 e fino alla nomina del nuovo direttore generale in esito all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie concorsi, del 21 dicembre 2012"

**(2013.10.548)102**

#### **Integrazione dei componenti dell'Osservatorio regionale per la formazione medico specialistica.**

Con decreto dell'Assessore regionale per la salute n. 442 del 4 marzo 2013, è stato integrato il decreto n. 561 del 23 marzo 2012 "Decreto di nomina dei componenti dell'Osservatorio regionale per la formazione medico specialistica".

La composizione dell'Osservatorio regionale per la formazione medico specialistica è stata integrata con i rappresentanti dei medici in formazione specialistica, eletti in data 28 novembre 2012, per il biennio 2012/2014, su collegio regionale, nel numero di uno per ciascuna Università (uno per ciascuna delle tre aree funzionali, cui afferiscono le scuole di specializzazione). Sono stati nominati il dr. Claudio Costantino - Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Palermo (Area dei servizi); il dr. Antonio La Terra - Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catania (Area chirurgica); il dr. Vito Pipitone - Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Messina (Area medica).

**(2013.11.616)102**

## **ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **Approvazione e finanziamento di un progetto in favore di ARPA Sicilia in attuazione della linea di intervento 2.3.1.B-D del PO FESR 2007-2013.**

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, n. 169, tel. 091 7077788, fax 091 7077395-879, con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 779 del 27 dicembre 2012, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2012, reg. n. 1 foglio n. 10, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.B-D del PO FESR 2007-2013, ha approvato ed ammesso a finanziamento l'intervento di ARPA Sicilia "fornitura di nuovi laboratori mobili e strumentazione singola per l'adeguamento dei laboratori mobili esistenti e del relativo servizio di assistenza tecnica e manutenzione con formula "full service" per l'implementazione della rete di monitoraggio aria", elaborato ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, per un importo complessivo di € 1.964.069,80.

Il decreto è pubblicato integralmente nei siti internet [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it).

**(2013.10.588)135**

### **Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.**

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 33 del 30 gennaio 2013, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Polysynthex srl, con sede legale in via Lungomare Zangara, n. 79 del comune di Castellammare del Golfo (TP) e stabilimento in contrada Fargione, viale della Tecnologia, zona ASI, del comune di Modica (RG), l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività per la produzione di blocchi o preformati in polistirene espanso sintetizzato.

**(2013.10.575)119**

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 34 del 30 gennaio 2013, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta società AB Group srl, con sede legale in via Arch. Mancini, 8 del comune di Comiso (RG), e stabilimento in contrada Castellazzo del comune di Vittoria (RG), l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività per la produzione di energia elettrica da impianto di biomassa - biogas.

**(2013.10.574)119**

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 62 del 15 febbraio 2013, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Gt Press sas di Giuseppe Tramuto, con sede legale ed impianto in via Nicolò Turrisi, n. 17 del comune di Palermo, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di rigenerazione cartucce per stampanti e toner.

**(2013.10.535)119**

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 99 del 4 marzo 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata concessa alla ditta Umas Technology srl, con sede legale ed impianto nel comune di Piazza Armerina (EN), in contrada Scarante, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di saldatura, sabbatura e granigliatura di oggetti e di superfici metalliche.

**(2013.10.587)119**

## **ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

### **Approvazione delle adesioni dei comuni di Butera, Gela e Riesi al distretto turistico Valle dei Templi, con sede legale in Agrigento.**

Con decreto dell'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, n. 1/GAB del 7 febbraio 2013, è stata disposta, ai sensi dell'art. 4, comma 3, delle linee guida che allegate al decreto assessoriale n.

4/2010 ne costituiscono parte integrante, l'approvazione delle adesioni dei comuni di Butera, Gela e Riesi al distretto turistico "Valle de Templi", già costituitosi in forma di consorzio con attività esterna, senza fini di lucro, avente sede legale in Agrigento, presso il Palacongressi, via L. Sciascia, 92100, Agrigento e riconosciuta con decreto assessoriale n. 43/2012, del 13 giugno 2012.

**(2013.10.568)111**

**Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale.**

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, il dirigente del servizio 9 professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, con decreto n. 314 del 4 marzo 2013, ha iscritto all'albo regionale degli accompagnatori turistici la sig.ra Cusenza Azzurra, nata a Trapani il 9 aprile 1984, con abilitazione nelle lingue inglese e francese.

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, il dirigente del servizio 9 professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, con decreto n. 315 del 4 marzo 2013, ha iscritto all'albo regionale degli accompagnatori turistici la sig.ra Lauro Rossella, nata a Pompei (NA) l'11 luglio 1986, con abilitazione nelle lingue inglese e spagnolo.

**(2013.10.605)111**

**Provvedimenti concernenti iscrizione di guide subacquee al relativo albo regionale.**

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 323/S.9 del 5 marzo 2013, il dirigente del servizio 9 - "Professioni turistiche e agenzie di viaggio" del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto il sig. Minniti Giuseppe, nato a Catania il 29 dicembre 1978 e residente a S. Agata Li Battiati (CT) in via Umberto n. 5/B, all'albo regionale delle guide subacquee.

**(2013.10.576)104**

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 324/S.9 del 5 marzo 2013, il dirigente del servizio 9 - "Professioni turistiche e agenzie di viaggio" del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto il sig. Puglisi Alfio Gianluca, nato a Catania il 17 aprile 1976 e residente a Gravina di Catania (CT) in viale G. Marconi n. 44, all'albo regionale delle guide subacquee.

**(2013.10.573)104**

**Avviso relativo al bando di cofinanziamento dei progetti di sviluppo proposti dai distretti turistici regionali. PO FESR Sicilia 2007/2013 - Fondo europeo di sviluppo regionale - Obiettivo operativo 3.3.3 - Linea di intervento 3.3.3.A., attività C) - Azioni di rafforzamento delle attività di pianificazione e gestione delle risorse turistiche mediante cofinanziamento dei progetti di sviluppo turistico proposti dai sistemi turistici locali.**

Il dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo informa, col presente avviso, che con D.D.G. n. 464 del 22 marzo 2013 è stato approvato il bando di cui in epigrafe. Il decreto in questione e gli elaborati costituenti il bando sono disponibili nel sito internet dipartimentale all'indirizzo [www.regione.sicilia.it/turismo](http://www.regione.sicilia.it/turismo), e nel sito Euroinfoscilia all'indirizzo [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it); tutti gli allegati costituenti moduli sono resi disponibili per il download in formato .doc, al fine di agevolarne la compilazione.

Gli elaborati costituenti il bando sono:

1. Bando cofinanziamento dei progetti di sviluppo proposti dai distretti turistici regionali;
2. allegato "A - procedura per la determinazione del budget distrettuale";
3. allegato "B - schema dell'istanza di cofinanziamento dei progetti specifici distrettuali";
4. allegato "C - schema dell'istanza di cofinanziamento dei progetti interdistrettuali";
5. allegato "D - schema dell'istanza di cofinanziamento dei progetti inerenti azioni di sistema";
6. allegato "E - scheda progetto";
7. allegato "F - elementi di valutazione";
8. allegato "G - selezione delle domande di cofinanziamento".

*Oggetto e finalità*

Il dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo con il bando di cui in epigrafe dà attuazione al POR FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisioni C(2007) 4249 del 7 settembre 2007 e C(2011) n. 9028 del 6 dicembre 2011, adottato con delibera di Giunta n. 20 del 19 gennaio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, per quanto riguarda l'obiettivo operativo 3.3.3: "Potenziare i servizi a sostegno dell'imprenditorialità turistica ed i processi di integrazione di filiera" ed, in particolare, la linea di intervento 3.3.3.A., Attività C) - "Azioni di rafforzamento delle attività di pianificazione e gestione delle risorse turistiche mediante cofinanziamento dei progetti di sviluppo turistico proposti dai sistemi turistici locali".

L'Amministrazione regionale si riserva di modificare, revocare, prorogare o sospendere in qualsiasi momento il bando, dandone pubblica comunicazione, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a modifiche della normativa di riferimento, ovvero del contesto economico/finanziario.

Ai fini del bando si intendono:

- per "Destinatari" i Distretti turistici riconosciuti con specifico decreto assessoriale, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 15 settembre 2005, n. 10, alla data della pubblicazione del presente bando;
- per "Beneficiario" l'ente locale o l'ente pubblico, espressamente individuato dal distretto turistico, quale soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione del progetto;
- per "UCO" (ufficio competente) il servizio 3 del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

*Dotazione finanziaria e misura del cofinanziamento*

Vista la dotazione finanziaria disponibile sull'obiettivo operativo 3.3, come da deliberazioni della Giunta regionale n. 170 del 21 giugno 2011 e n. 268 del 29 settembre 2011, che hanno approvato il "Quadro di riparto delle risorse finanziarie del PO FESR post rimodulazione - assegnazione delle risorse residue", la somma resa disponibile ai fini del bando ammonta ad € 24.000.000,00 da ripartire come meglio dettagliato negli elaborati costituenti il bando stesso.

L'importo di cui sopra potrà essere soggetto a variazione in conseguenza di rimodulazioni del PO FESR o incrementato da ulteriori fondi che si dovessero rendere disponibili.

A seguito di positiva istruttoria potrà essere disposto il cofinanziamento di progetti inerenti forniture di beni e servizi per un'aliquota che non potrà superare il 95% dell'importo delle spese ritenute ammissibili, tra quelle riportate nel quadro economico di progetto.

*Finalità*

Si intende pervenire al miglioramento delle performances inerenti le presenze, i pernottamenti e la spesa media pro capite, tramite la creazione di nuova offerta turistica o il miglioramento di quella in atto, in termini di azioni di marketing, promozione e commercializzazione e servizi sul territorio.

I progetti da presentare dovranno essere ricompresi nelle tipologie previste, per i distretti turistici, dall'art. 6 della legge regionale n. 10/2005. I relativi tempi di esecuzione, misurati dalla stipula dell'obbligo giuridicamente vincolante alla data dell'ultimazione delle prestazioni contrattualizzate, non dovranno essere superiori a 12 mesi.

*Presentazione delle istanze*

I soggetti rappresentanti i distretti turistici dovranno redigere una singola istanza per ciascun progetto da presentare ai fini della richiesta di cofinanziamento, da indirizzare al Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo, via Notarbartolo n. 9, 90141, Palermo, in plico chiuso e sigillato, con allegata la documentazione richiesta dal bando, entro il termine perentorio costituito dalle ore 12,00 del 90° giorno naturale e consecutivo a decorrere dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Non saranno ammesse a valutazione le domande pervenute prima della data di pubblicazione del presente avviso e dopo il termine di cui al paragrafo precedente. In particolare le domande pervenute oltre i termini saranno considerate irricevibili.

*Responsabile del procedimento*

Responsabile del procedimento è il dirigente del servizio 3 "Servizi turistici regionali, distretti turistici" del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, tel/fax +39 091 7078008, e-mail: [fabio.bortoletti@regione.sicilia.it](mailto:fabio.bortoletti@regione.sicilia.it).

Eventuali richieste di chiarimenti e precisazioni, riguardanti l'oggetto del bando, potranno essere indirizzate direttamente al sopra menzionato servizio, individuato quale UCO (Ufficio Competente).

**(2013.13.781)136**

## CIRCOLARI

### ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

CIRCOLARE 21 marzo 2013, n. 7.

**Reg. CE n. 1698/05 - PSR Sicilia 2007/2013. Circolare di modifica ed integrazione delle disposizioni attuative specifiche della misura 214/1G e della misura 216, azione A2.**

AGLI UTENTI INTERESSATI  
ALLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI DI CATEGORIA  
AGLI ORDINI PROFESSIONALI

Con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17, parte I, del 27 aprile 2012, questa Amministrazione ha attivato congiuntamente la misura 214, azione 214/1G e la misura 216 azione A, al fine di finanziare gli investimenti di recupero del territorio e conservazione del paesaggio (intervento A2) nell'area dei monti Nebrodi e dei monti Peloritani per le colture terrazzate di nocciolo, agrumi, olivo, vite e fruttiferi.

A seguito dell'iter istruttorio previsto dalle disposizioni attuative e procedurali specifiche della misura e del bando relativo alla prima sottofase, si è pervenuti alla graduatoria definitiva delle istanze ammissibili, di quelle non ricevibili, e di quelle non ammissibili, che sono state approvate con D.D.G. n. 4353 del 21 dicembre 2012.

Considerato che sulla dotazione finanziaria prevista si sono realizzate delle economie, questa Amministrazione è pervenuta alla determinazione di avviare una nuova fase di presentazione delle domande di aiuto ai sensi della misura 214 - azione 214/1G e della misura 216 - azione A2, utilizzando le risorse residue della dotazione finanziaria della misura in questione. Tale seconda fase, avviata tramite apposito bando in data 25 gennaio 2013 e conclusasi in data 4 febbraio 2013, in atto, è pervenuta, con D.D.G. n. 944 del 18 marzo 2013, all'approvazione degli elenchi provvisori delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili; tale D.D.G., unitamente agli allegati elenchi, è stato pubblicato nel sito del PSR di questa Amministrazione in data 19 marzo 2013, per consentire agli aventi diritto la possibilità di presentare, entro

15 giorni, eventuali memorie difensive avverso gli elenchi di cui sopra.

Le disposizioni attuative specifiche delle misure in questione, al punto 14. Domanda di pagamento - Azione 214/1G - prevedono che "Tutte le istanze rese ammissibili e destinatarie di provvedimento di concessione dell'intervento A2 della misura 216, entro il termine del 15 maggio 2013, dovranno presentare la domanda annuale di pagamento ai sensi dell'azione 214/1G".

Stante tale situazione, questa Amministrazione ritiene improbabile che le istanze ammesse in graduatoria per la seconda fase della misura 216/A2 possano risultare "destinatari di provvedimento di concessione" dell'intervento A2 della misura 216 entro il previsto termine del 15 maggio 2013.

Alla luce delle ragioni appena esposte, pertanto, allo scopo di venire incontro alle esigenze degli utenti interessati, si dispone che, al paragrafo 14 delle disposizioni attuative specifiche della misura 214 - azione 214/1G - Contrasto ai fenomeni di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio agrario tradizionale, al posto delle parole:

"destinatari di provvedimento di concessione", di cui al primo rigo del primo capoverso

si inserisca la seguente formula:

"utilmente inserite nella graduatoria regionale".

Inoltre, dopo il primo capoverso, si dispone di inserire il seguente:

"La domanda di pagamento a valere sull'azione 214/1G potrà beneficiare dei contributi solo a conclusione degli interventi previsti per l'azione 216/A2. Qualora gli investimenti previsti dall'azione 216/A2 verranno conclusi successivamente alla data del 15 maggio 2013, le domande di pagamento richieste a mezzo dell'azione 214/1G subiranno una decurtazione proporzionale del premio per l'annualità, commisurata all'effettivo periodo d'impegno a valere sull'azione 214/1G, rispetto alla data di fine lavori degli interventi effettuati con la misura 216 intervento A2".

*Il dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura: BARRESI*

**(2013.13.757)003**

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
Bologna - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2013

### PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale		
— annuale	€	81,00
— semestrale	€	46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:		
— soltanto annuale	€	208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

### SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€	23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

### PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€	202,00
Abbonamento semestrale	€	110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€	0,18
--	---	------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

**AVVISO** Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.

